GUIDA ALLA CERTIFICAZIONE

IN PROJECT MANAGEMENT

PROCEDURA BASATA SU ICB3

IPMA ITALY

EDIZIONE 2018

MEMBER ASSOCIATION PER L' ITALIA DI

INDICE

REGOLE DI ISCRIZIONE 2018-ATTENZIONE IMPORTANTE
Pag. 4
SCOPO DEL DOCUMENTO
Pag. 5
1. COSA FARE PER ISCRIVERSI ALLA CERTIFICAZIONE IPMA
Pag. 6
2. IPMA Italy
Pag. 7
3. LA CERTIFICAZIONE IPMA: CARATTERISTICHE E BENEFICI
Pag. 11
4. MODULO DI ORDINE ALLA CERTIFICAZIONE IPMA
Pag. 13
5. INFORMAZIONI GENERALI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE 2018
Pag. 14
6. CALENDARIO SESSIONI 2018
Pag. 18
7. WORKSHOP DELLA CERTIFICAZIONE
Pag. 19
8. SCHEMA GENERALE DELLA CERTIFICAZIONE
Pag. 20
9. FASI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE
Pag. 27
9.1 IPMA Level A - Pag.28
9.2 IPMA Level B - Pag.32
9.3 IPMA Level C - Pag.36
9.4 IPMA Level D - Pag.38
10. CERTIFICAZIONE IPMA ITALY – INTRODUCTORY LEVEL
Pag. 40
11. LA RICERTIFICAZIONE
Pag. 43

12. REGOLE GENERALI
Pag. 46
13. REFERENZE & TESTIMONIANZE
Pag. 48
14. CONTATTI
Pag. 50
ALLEGATO 1 Modello di Autovalutazione delle Competenze
Pag. 51
ALLEGATO 2 Complexity Sheet – Mod. Autoval. per Complessità Progetto
Pag. 59
ALLEGATO 3 Il Codice Etico del Project Manager
Pag. 61

I contenuti, l'organizzazione e la stesura del presente documento, "Guida alla Certicazione IPMA", sono stati curati dall' IPMA - Italian Certification Body (di seguito indicato come IPMA Italy) e si basano sul Regolamento Internazionale IPMA (ICRG V3.1 – IPMA Certification Regulations and Guidelines)

REGOLE DI ISCRIZIONE 2018 – ATTENZIONE IMPORTANTE

IPMA Internazionale ha sviluppato ed approvato un nuovo modello di competenze in project management. Il nuovo standard è denominato ICB4. IPMA Italy ha curato la traduzione in italiano ed essa prende il nome di **ICB4 – IPMA Italy Individual Competence Baseline – Project Management**.
L'ICB4 è il modello che viene utilizzato per la certificazione dei Project Manager. Congiuntamente al nuovo modello di competenze, IPMA internazionale ha anche aggiornato le regole per le procedure di certificazione. Questo nuovo sistema si chiama ICR4 (IPMA Certification Regulation) e IPMA Italy, così come negli oltre 60 Paesi nel mondo, dovrà aggiornare le proprie procedure.

In Italia pertanto, il 2018 sarà un anno di transizione dal modello ICB3 al nuovo modello ICB4.

Questa Guida alla Certificazione fornisce istruzioni per la Procedura basata su ICB3.
IPMA Italy a partire da Febbraio 2018 pubblicherà una specifica Guida alla Certificazione che fornirà istruzione per la Procedura basata su ICB4.

Di seguito le regole che verranno applicate nel corso del 2018:

Fino a quando ci si potrà iscrivere alla certificazione secondo l'ICB3?
Fino al 30 giugno 2018

E successivamente?
Ci si potrà iscrivere esclusivamente alla certificazione secondo l'ICB4.

Coloro che si iscrivono all'ICB3 entro il 30 giugno 2018 entro quando dovranno completare l'esame.
Entro il 31 dicembre 2018. Nel 2019 non ci saranno più sessioni basate sull'ICB3

Da quando ci si potrà iscrivere alla certificazione secondo l'ICB4?
A partire dal 1 aprile 2018

Quando si terranno le prime sessioni di certificazione secondo l'ICB4?
Dal 1 Luglio 2018

SCOPO DEL DOCUMENTO

Lo scopo della presente Guida alla Certificazione è quello di fornire agli interessati una serie di indicazioni utili a comprendere la Certificazione IPMA e le modalità di partecipazione.

Il documento si articola in 4 parti:

a. La prima parte descrive la storia e la missione di IPMA® International Project Management Association e della Member italiana, IPMA Italy. Viene anche dedicata una apposita sezione alle specificità della Certificazione IPMA® e dei relativi benefici.

b. La seconda parte fornisce delle informazioni utili per richiedere ed aderire alla certificazione IPMA® (Modulo d' ordine Cap.4, Condizioni generali e Quote di Partecipazione Cap.5, Calendario delle Sessioni di Certificazione Cap.5).

c. La terza parte descrive le condizioni di ingresso per l' inserimento ai diversi livelli di certificazione, una sintesi delle procedure, ed una panoramica della metodologia IPMA ICB® (IPMA Competence Baseline) nella versione 3.0 che illustra i 46 elementi che rappresentano le competenze dei Project Manager.

d. La quarta parte fornisce informazioni utili per accedere alla Certificazione IPMA Italy – Introductory (Cap. 10) e per accedere alla Ricertificazione (Cap. 11)

Coloro che formalizzeranno la richiesta di sostenere l' esame per la Certificazione IPMA® riceveranno:

Copia del Manuale delle Competenze di Project Management (ICB3.0 IPMA Individual Competence Baseline)
Copia del Manuale del Processo di Certificazione per il Livello richiesto

Il Manuale delle Competenze di Project Management definisce le competenze professionali fondamentali che un responsabile della conduzione di un progetto deve avere, indipendentemente dal tipo di settore economico in cui l'iniziativa si realizza.

Il Manuale del Processo di Certificazione fornisce, invece, ai candidati le linee Guida e i Regolamenti per l' accesso e partecipazione al processo di certificazione.

IPMA® e IPMA ICB® sono Marchi Registrati e di proprietà di IPMA Internazionale.

Proprietà Letteraria Riservata ANIMP/IPMA Italy – E' vietata la riproduzione, in qualsiasi forma e supporto, anche parziale, se non preventivamente autorizzata

1. COSA FARE PER ISCRIVERSI ALLA CERTIFICAZIONE IPMA

FAST TRACK

IPMA LEVEL D®

Compilare il Modello MO1 seguendo le indicazioni contenute nella Guida (Cap. 5)

IPMA LEVEL C®

Verificare il rispetto dei prerequisiti indicati al Capitolo 9.
Se in dubbio inviare CV chiedendo supporto a **certificazioneipma@animp.it,** altrimenti compilare il Modello MO1 seguendo le indicazioni contenute nella Guida (Cap. 5)

IPMA LEVEL B®

Verificare il rispetto dei prerequisiti indicati al Capitolo 9.
Inviare CV e Complexity Sheet chiedendo supporto a **certificazioneipma@animp.it**
Successivamente alla conferma da parte del Certification Body, compilare il Modello MO1 seguendo le indicazioni contenute nella Guida (Cap. 5)

IPMA LEVEL A®

Verificare il rispetto dei prerequisiti indicati al Capitolo 9.
Inviare CV chiedendo supporto a **certificazioneipma@animp.it**
Successivamente alla conferma da parte del Certification Body, compilare il Modello MO1 seguendo le indicazioni contenute nella Guida (Cap. 5)

INTRODUCTORY LEVEL (v. Cap. 10)

RICERTIFICAZIONE (v. Cap. 11)

Esami di Certificazione in Lingua Inglese e Tedesco

Coloro che richiedono di applicare per esami di certificazione in lingua inglese o tedesco riceveranno il manuale delle competenze in project management nella lingua richiesta. La procedura di esame in queste lingue è identica a quella prevista per gli esami in italiano. I candidati forniranno tutta la documentazione nella lingua scelta e tutte le prove di esame (esame scritto e intervista) si svolgeranno anch'esse nella lingua richiesta dal candidato.

2. IPMA Italy

LA STORIA

La Sezione di Project Management dell'ANIMP fondata nel Luglio 1986 si è evoluta, a partire dal 1 Giugno 2007, nella "Italian Project Management Academy" e poi IPMA Italy.

- Le Aziende che costituiscono l'Associazione Italiana di Impiantistica Industriale (Animp) hanno sviluppato nei decenni un considerevole Know-how nel campo della impostazione, gestione e controllo dei progetti, maturato tramite la realizzazione di opere in tutto il mondo, rilevanti dal punto di vista economico ed industriale e complesse in termini organizzativi.

- L'Animp mette a disposizione del "sistema paese" Italia il proprio Know-how metodologico nel campo del Project Management tramite la creazione di una Organizzazione aperta a tutti i settori industriali e dei servizi nazionali privati e pubblici con lo scopo di potenziare le capacità realizzative ed imprenditoriali Italiane.

Nell'ambito della Politica generale di IPMA Italy, volta a favorire la diffusione della cultura del Project Management in tutti i settori privati e pubblici, industriali e dei servizi, la Politica per la Certificazione dei Project Manager è finalizzata alla promozione ed all'arricchimento delle conoscenze e delle metodologie di Project Management nelle realizzazioni industriali, civili e nei servizi.
La Certificazione risponde all'esigenza di dare ai Project Manager Italiani, tramite un processo rigoroso di valutazione delle competenze individuali, un riconoscimento della loro professionalità che abbia validità internazionale.

Scopo prioritario di IPMA Italy, di cui l'attività di Certificazione fa parte, è quello di stimolare la diffusione in Italia della Cultura del Project Management, necessaria per garantire una corretta gestione di qualsiasi progetto, sia esso di tipo industriale, impiantistico, civile, delle infrastrutture e dei servizi.

Le capacità di Project Management richiedono tecniche e metodologie specifiche che vanno studiate ed apprese sia teoricamente che mediante esperienza diretta nella gestione dei progetti.
Il Sistema di Certificazione di IPMA Italy, accreditato dall' International Project Management Association, consente di certificare in Italia i Project Manager secondo le metodologie e le procedure fissate da IPMA.

Le Competenze maturate dal Project Manager nella gestione dei progetti sono costituite dall'insieme delle conoscenze dei principi e delle metodologie, delle esperienze professionali e delle attitudini personali.

MISSION IPMA ITALY

- Promuove la diffusione della cultura di Project Management in Italia, nei settori industriali, dei servizi e della pubblica amministrazione.
- Ricerca e promuove lo sviluppo e la standardizzazione delle metodologie di Project Management applicate alla realtà Italiana in tutti i settori interessati allo sviluppo di progetti.
- Assicura dal 2000 la Certificazione professionale dei Project Manager secondo lo standard internazionale IPMA-4LC.
- Tiene i rapporti con l'IPMA.
- Collabora con le Università e Business School per l'organizzazione di corsi e seminari specifici sul Project Management e la Certificazione.
- Promuove iniziative di studio, ricerca ed informazione nel campo del Project Management, tramite l'organizzazione di convegni, di seminari e pubblicazioni su riviste specializzate (quali Impiantistica Italiana dell'ANIMP, Project Management Practice dell'IPMA, IPMA Italy Journal of Applied Project Management).
- Gestisce i rapporti con le associazioni Italiane e straniere, nazionali ed internazionali operanti nel settore.
- Promuove accordi per integrare e ampliare le offerte formative.

IPMA International Project Management Association

E' una delle più importanti Associazioni di Project Management nel mondo con:

- +70 ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI PROJECT MANAGEMENT
- 120.000 MEMBRI IN EUROPA, AFRICA, ASIA, NORD E SUD AMERICA, AUSTRALIA

La Metologia IPMA (ICB-IPMA Competence Baseline)

L'Associazione Internazionale di Project Management (IPMA), ha elaborato un proprio manuale denominato "IPMA Competence Baseline" (ICB), utilizzato da tutte le Associazioni Nazionali associate all'IPMA come riferimento per la stesura del proprio Manuale delle Competenze nella lingua del paese, e che definisce le competenze professionali fondamentali che un responsabile della conduzione di un progetto deve avere, indipendentemente dal tipo di settore economico in cui l'iniziativa si realizza.



ELEMENTI DI COMPETENZA TECNICA

Le Competenze Tecniche descrivono le metodologie e gli approcci fondamentali per l'impostazione e per la gestione dei progetti. Complessivamente sono 20 elementi che coprono:

- L'intero progetto, il programma o il portafoglio progetti per soddisfare ai requisiti fissati dalle parti interessate
- L'organizzazione del lavoro del progetto, del programma o del portafoglio progetti
- La realizzazione degli obiettivi fissati per il progetto
- L'avanzamento attraverso tutte le fasi del progetto, gli stadi che attraversa un programma e tutti i periodi in cui si articola un portafoglio progetti.

ELEMENTI DI COMPETENZA "COMPORTAMENTALE"

Le Competenze Comportamentali trattano i temi relativi alle capacità personali e di relazione con tutti gli attori coinvolti nel progetto. Si articolano in 15 elementi che riguardano:

- Il ruolo del project manager
- Gli elementi di competenza correlati ai rapporti del Project Manager sia all'interno sia all'esterno del progetto
- Gli elementi di competenza più comunemente utilizzati con riferimento all'intero progetto ed alle parti coinvolte
- Gli elementi correlati con l'economia, la società, la cultura, la storia.

ELEMENTI DI COMPETENZA "CONTESTUALE"

Le Competenze Contestuali descrivono gli elementi di competenza relativi al contesto in cui si svolge il progetto e coprono la competenza del project manager nel gestire le relazioni con l'organizzazione permanente e l'abilità di operare in un'organizzazione orientata ai progetti.

Tali competenze sono suddivise in 11 elementi e sono riconducibili al:

- Ruolo del Project Management all'interno dell'organizzazione permanente della società
- Interrelazioni fra Project Management e gli enti che gestiscono il business della società.

IPMA: LA CERTIFICAZIONE

ANIMP/IPMA ITALY è l'unico Ente per l' Italia autorizzato alla diffusione sul territorio nazionale della Certificazione dei Project Manager secondo la metodologia IPMA.

I 4 Livelli della Certificazione IPMA®



IPMA LEVEL A®: PROJECTS DIRECTOR
Responsabile di un portafoglio progetti o di programmi ad elevata complessità

IPMA LEVEL B®: SENIOR PROJECT MANAGER
Project Manager Senior responsabile di progetti ad elevata complessità

IPMA LEVEL C®: PROJECT MANAGER
Project Manager di progetti non complessi

IPMA LEVEL D®: PROJECT MANAGEMENT ASSOCIATE
Membro del Project Management Team





3. LA CERTIFICAZIONE IPMA: CARATTERISTICHE E BENEFICI

- E' l'**unico programma al mondo di Certificazione su 4 livelli professionali** che differenzia le competenze con riferimento alla complessità gestionale nei Progetti



- Non certifica soltanto le **conoscenze** nel Project Management, come risultato di apprendimento tramite corsi di formazione specifici, ma le **competenze** che tengono conto dell'**esperienza acquisita** ed anche delle **attitudini personali** dimostrate nello sviluppo professionale

- Il Sistema di Formazione e di Valutazione si basa sulla Metodologia IPMA a valenza Internazionale ICB Ver. 3.0 adottata da oltre 70 Paesi nel mondo: "L' Occhio delle Competenze"



- La **Formazione professionale di base** può essere acquisita in modo flessibile :

  - corsi di formazione da parte di ANIMP o di altri Enti Nazionali o Internazionali
  - corsi universitari (master post laurea)
  - all'interno dell'Azienda, o dell' organizzazione.

- Il processo di valutazione da parte di due valutatori inizia con l'esame del curriculum e della scheda di autovalutazione delle Competenze forniti dal Candidato per la verifica dell'idoneità al livello richiesto; prosegue, successivamente, con il controllo della documentazione e con verifiche, anche tramite referenze, e si conclude con l'esame finale.

  La differenziazione per i 4 livelli prevede:

  - Level D : esame scritto con domande a risposta multipla e domande a tema
  - Level C : report proposal, project report, esame scritto con domande a risposta multipla e tematiche, e colloquio finale con due valutatori

- Level B : report proposal, project report, esame scritto con domande a risposta multipla e tematiche, e colloquio con due valutatori
- Level A: report proposal, project director report, esame scritto con domande a risposta multipla e sviluppo di un Case Study, e colloquio con due valutatori.

- Il colloquio, a completamento degli altri documenti presentati, risulta uno strumento estremamente efficace perché, oltre a fornire ai valutatori elementi aggiuntivi di valutazione, offre al candidato la possibilità di esprimere in modo più completo e meno "impersonale" la propria preparazione, che è un insieme di conoscenze, esperienze ed attitudini personali.

- Il riconoscimento dello **status professionale** ha, con la Certificazione IPMA, maggiore **obiettività** e **visibilità** perché basato sui **criteri selettivi** sopra descritti e sulla richiesta di **requisiti** (non semplicemente conoscenze) per accedere ai vari livelli (per informazioni precise si vedano le indicazioni illustrate al Capitolo 9):

  - Level D: Specialista di Project Management – conoscenze teoriche ed esperienza/capacità di lavoro in project team
  - Level C: Project Manager – esperienza pluriennale in progetti di "limitata complessità"
  - Level B: Senior Project Manager – esperienza pluriennale in progetti di "elevata complessità"
  - Level A: Projects Director – responsabilità pluriennale di un "portafoglio " o di un "programma" progetti all'interno dell'Azienda.

- La Certificazione da parte di un Ente Terzo come IPMA, aderente alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024, basata su **requisiti** e **competenze** (caratteristici del metodo IPMA) garantisce:

  per il **Project Manager certificato** : maggiori opportunità di crescita e di visibilità verso gli stakeholders con un titolo internazionalmente riconosciuto in 55 Paesi nel mondo;

  per **l'Azienda di appartenenza** : una ulteriore garanzia di qualità ed una certificazione della professionalità nella gestione dei propri progetti, un rafforzamento della propria credibilità nel rapporto con Clienti e Fornitori;

  per la **Committenza** : una garanzia con valenza internazionale da utilizzare sia nei bandi di gara che nel successivo controllo della gestione dei propri progetti grazie al presidio da parte di Project Manager "competenti"

- La Certificazione è anche un efficace strumento per la prevenzione dei Rischi di Progetto:
  La Certificazione professionale di tutti o parte dei componenti di un Team di progetto rappresenta una soluzione concreta ed economica per un significativo abbattimento dei rischi generali di progetto.

4. MODULO D'ORDINE ALLA CERTIFICAZIONE IPMA – PROCEDURA ICB3 (Mod. MO1 valido fino al 30.6.18) - Inoltrare via email a certificazioneipma@animp.it

1. *Ente di Certificazione*

ANIMP Servizi S.r.l.
IPMA - Italian Certification Body
Via E. Tazzoli, 6 - 20154 Milano

2. *Dati Anagrafici del Candidato*

Nome e Cognome _____

Luogo e Data di nascita _____ *Codice Fiscale* _____

*Indirizzo Abitazione*_____

Indirizzo Aziendale: _____

Telefono Ufficio _____ *Cellulare* _____

E-mail Ufficio _____ *E-mail Personale* _____

E-mail per invio fattura _____

3. Livello di Certificazione richiesto A☐ B☐ C☐ D☐ Data Sessione _____

4. Per le condizioni generali di pagamento fare riferimento al capitolo della Guida alla Certificazione IPMA "Informazioni Generali e quote di partecipazione"

*Pagamento effettuato il*_____ *Importo*_____

Ordinante _____

Dati Fatturazione. Compilare i seguenti campi solo se richiesta fatturazione ad Azienda/Ente:

Ragione Sociale _____

Codice Fiscale / Partita IVA _____

Indirizzo _____

Confermo di avere preso visione e accettato le condizioni contrattuali indicate nei vigenti documenti "Guida alla Certificazione IPMA 2018" e "Manuale della Procedura di Certificazione".

Data: _____ *Firma:* _____

5. INFORMAZIONI GENERALI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE 2018 – PROCEDURA BASATA SU ICB3 – LE ISCRIZIONI SI ACCETTERANNO FINO AL 30 GIUGNO 2018

Quote di partecipazione alla Certificazione per persona[1]:

Livello D € 600,00 più IVA 22%
Livello C € 1.400,00 più IVA 22%
Livello B € 2.400,00 più IVA 22%
Livello A € 2.900,00 più IVA 22%

Quote di partecipazione alla Certificazione per studenti universitari (non lavoratori e regolarmente iscritti)[2]:

Livello D € 300,00 più IVA 22% (all'atto dell'iscrizione è necessario inviare copia del badge universitario)
Introductory Level € 90,00 più IVA 22%

Quota di partecipazione alla Certificazione in caso di upgrade da Certificato Introductory[1]:

Livello D € 510,00 più IVA 22%

Quote di partecipazione alla Certificazione in caso di upgrade da livello inferiore (in possesso di Certificato valido)[1,2]:

Livello C € 1.120,00 più IVA 22%
Livello B € 1.920,00 più IVA 22%
Livello A € 2.320,00 più IVA 22%

Quote di partecipazione alla Certificazione per persona che avesse già partecipato ad un esame con esito negativo (applicabile per esame sostenuto entro i 12 mesi precedenti)[1,2]:

Livello D € 480,00 più IVA 22% Livello D per Studente Universitario € 300,00 più IVA 22%
Livello C € 1.120,00 più IVA 22%
Livello B € 1.920,00 più IVA 22%
Livello A € 2.320,00 più IVA 22%

Quota di partecipazione per la Ri-Certificazione per persona[1]:

Livello D € 180,00 più IVA 22%
Livello C € 420,00 più IVA 22%
Livello B € 720,00 più IVA 22%
Livello A € 870,00 più IVA 22%

Quota per la Procedura di Appello[3]:

Livello D € 120,00 più IVA 22%
Livello C € 280,00 più IVA 22%

Livello B € 480,00 più IVA 22%
Livello A € 580,00 più IVA 22%

[1]La quota comprende l'iscrizione gratuita per 1 anno ad IPMA Italy
[2]Le agevolazioni non sono cumulabili
[3] La quota verrà integralmente rimborsata qualora l'esito dell'appello risultasse favorevole all'appellante.

Quota di integrazione per spostamento data esame:

10% quota versata più IVA 22% per spostamenti comunicati 30 gg prima della data esame
30% quota versata più IVA 22% per spostamenti comunicati successivamente ai 30 gg prima della data esame
50% quota versata più IVA 22% per spostamenti comunicati successivamente alla data di esame

Termini di pagamento

Il pagamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione all'atto dell'iscrizione tramite bonifico bancario intestato ad
Animp Servizi Srl c/c 100408125 - Banca Unicredit Agenzia Via Napo Torriani 10 - 20124 Milano
IBAN: IT90I0200801629000100408125 **SWIFT/BIC** UNCRITM1229
CAUSALE: *nome e cognome candidato, livello di certificazione*

Documenti da allegare

Insieme ai documenti di adesione alla Certificazione, che dovranno venire restituiti compilati in accordo alle procedure di Certificazione, si dovrà allegare anche fotocopia *del documento di avvenuto pagamento*, a fronte del quale verrà rilasciata, da Animp Servizi, una ricevuta sotto forma di fattura quietanzata.

***Il mancato ricevimento del documento di avvenuto pagamento non avvia e/o interrompe il processo di Certificazione*.**

Riferimenti: Animp Servizi Srl
Via E. Tazzoli, 6 20154 Milano
P.IVA: 07843320156
Tel. 0267100740

A. Condizioni di carattere amministrativo per la Procedura di Certificazione

1. Nel caso in cui il candidato non sia ammesso dall'Ente Certificatore alla fase successiva, in quanto non soddisfatti i requisiti minimi previsti dal processo di Certificazione, al candidato verrà restituito il 70% dell'importo pagato. L'iter della procedura verrà interrotto.

2. Il candidato avrà la possibilità di chiedere lo spostamento ad una successiva sessione d'esame.
   La richiesta deve pervenire in **forma scritta.**
   La nuova sessione d'esame scelta dovrà svolgersi **in ogni caso entro il 2018.**
   Una richiesta di spostamento comporta il versamento da parte del candidato di una **quota di integrazione**.
   L'importo della quota di integrazione da versare dipende da quando perviene la richiesta di spostamento. Se:
   a. anteriormente a 30 giorni solari dalla data fissata per l'esame, il candidato dovrà versare un'integrazione pari al 10% della quota d'iscrizione per ciascuna richiesta di spostamento;
   b. posteriormente ai 30 giorni solari dalla data fissata per l'esame e prima della data di esame, il candidato dovrà versare un'integrazione pari al 30% della quota d'iscrizione per ciascuna richiesta di spostamento;
   c. posteriormente alla data di esame, il candidato dovrà versare un'integrazione pari al 50% della quota d'iscrizione per ciascuna richiesta di spostamento.

   L'importo della quota di integrazione dovrà essere versato prima della partecipazione all'esame. In assenza del pagamento della quota di integrazione il candidato non avrà diritto accedere alla sessione di certificazione.

   Successivamente alla conferma dell'accettazione della richiesta di spostamento è responsabilità esclusiva del candidato inviare una richiesta scritta di partecipazione ad una delle sessioni a calendario. La richiesta dovrà essere confermata, per accettazione, da una comunicazione scritta dell'avvenuta iscrizione trasmessa via email dall'Ente Certificatore.

3. Successivamente all'iscrizione non è ammessa per alcuna ragione il rimborso della quota versata.
   Se il candidato non si presenterà ad una sessione di certificazione entro il 2018 non avrà diritto ad alcun rimborso e dovrà provvedere ad una nuova iscrizione con relativo pagamento per una futura richiesta di Certificazione

4. In caso di mancata partecipazione ad una sessione di certificazione ed in assenza di comunicazioni il candidato non avrà diritto ad alcun rimborso né a poter accedere a future sessioni di certificazione. Il candidato, pertanto, se di suo interesse dovrà provvedere ad una nuova iscrizione con relativo pagamento.

B. Condizioni di carattere amministrativo per la Procedura di Ri-Certificazione

1. Trascorsi 12 mesi dalla di scadenza della certificazione (data riportata sul certificato) il candidato non avrà più la possibilità di iscriversi alla certificazione per il rinnovo del certificato conseguito.

2. Il Candidato iscritto alla Ricertificazione dovrà far pervenire la documentazione richiesta al più tardi entro il limite massimo di 120 giorni dalla data di iscrizione alla Ricertificazione.
   Decorso tale termine la Procedura di Ricertificazione verrà interrotta. In tal caso, qualora non fossero decorsi 12 mesi dalla data di scadenza del Certificato (vedi Capitolo 11), il Candidato ha la possibilità di iscriversi nuovamente alla Procedura di Ricertificazione provvedendo ad un nuovo pagamento della quota prevista.

3. Successivamente all'iscrizione non è prevista alcuna possibilità di rinuncia è non è possibile per alcuna ragione il rimborso della quota versata.

6. CALENDARIO SESSIONI 2018

IL CALENDARIO PUO' ESSERE SUSCETTIBILE DI VARIAZIONI E/O CANCELLAZIONI
PER RICHIEDERE INFORMAZIONI SU EVENTUALI AGGIORNAMENTI O INFORMAZIONI SU SESSIONI AD HOC SI PREGA DI CONTATTARE LA SEGRETERIA DEL CERTIFICATION BODY (VEDI CONTATTI)

IPMA ITALY

CALENDARIO 2018 CERTIFICAZIONI IPMA IN PROJECT MANAGEMENT

SESSIONI D'ESAME

Data Ultima Revisione: Settembre 2017

MESE	GIORNO	SESSIONE	ICB3	ICB4	DATA WORKSHOP (*)
GENNAIO					Consultare Calendario Workshop
	25	C/D	X		
FEBBRAIO					
	20	B	X		
	22	C/D	X		
MARZO					
	22	C/D	X		
APRILE					
	19	C/D	X		
	19	B	X		
MAGGIO					
	24	C/D	X		
GIUGNO					
	14	B	X		
	21	C/D	X		
LUGLIO					
	19	C/D	X	X	
AGOSTO					
SETTEMBRE					
	20	C/D	X	X	
	27	B	X	X	
OTTOBRE					
	18	C/D	X	X	
	25	B	X	X	
NOVEMBRE					
	22	C/D	X	X	
	29	B	X	X	
DICEMBRE					
	13	C/D	X	X	

(*) PRIMA DI ISCRIVERSI AD UNA SESSIONE E' OPPORTUNO PARTECIPARE AD UNE WORKSHOP

LA PARTECIPAZIONE AL WORKSHOP E' GRATUITA. PER ISCRIZIONI, CALENDARIO ED AGENDA WWW.IPMA.IT

SEDI DI ESAME E CONTATTI
MILANO VIA E.TAZZOLI, 6 c/o ANIMP
ULTERIORI INFORMAZIONI
1.LE SESSIONI DI LIVELLO A NON SONO CALENDARIZZATE E SARANNO CONVOCATE AD HOC
2.SESSIONI PER ESAMI CORPORATE POSSONO ESSERE PROGRAMMATE SULLA BASE DELLE ESIGENZE AZIENDALI
3.E' POSSIBILE PROGRAMMARE SESSIONI AD HOC PER ESAMI A CONCLUSIONE DI PERCORSI FORMATIVI

7.WORKSHOP DELLA CERTIFICAZIONE

IPMA Italy ha programmato una serie di workshop informativi gratuiti (vedi date sul modulo allegato) con l'obiettivo di:

- condividere il Modello delle Competenze in Project Management (ICB 3.0) che rappresenta lo Standard Internazionale sviluppato da IPMA per l'assessment delle Competenze dei Candidati
- illustrare caratteristiche e benefici della Certificazione IPMA
- fornire ai Candidati una serie di informazioni indispensabili per orientarsi sul Livello adeguato al proprio profilo professionale
- illustrare ai Candidati le Procedure di esame per supportarli nella preparazione
- rispondere ai quesiti e chiarimenti di coloro che intendono sviluppare competenze nella disciplina del Project Management.

SI RACCOMANDA VIVAMENTE, NELL'INTERESSE DEI CANDIDATI, LA PARTECIPAZIONE AD UNO DEI WORKSHOP PRIMA DI ACCEDERE AD UNA SESSIONE DI CERTIFICAZIONE.

Programma

15:00-15:30
Presentazione IPMA e Modello delle Competenze (ICB 3.0 –IPMA Competence Baseline)

15:30-16:00
Presentazione del Modello di Certificazione

16:00-16:15
Coffee Break

16:15-16:30
Testimonianza Certificato IPMA /Assessor IPMA

16:30-17:00
Workshop (Prova scritta, Report Proposal…)

17:00-17:30
Q&A

Ai presenti IPMA Italy sarà lieta di fornire copia elettronica del Libro delle Competenze in Project Management (ICB 3.0) sviluppato da IPMA ed adottato in tutti i +70 Paesi del Mondo in cui IPMA è presente.

MODULO ISCRIZIONE ANNO 2018

WORKSHOP CERTIFICAZIONE IPMA®

Con la presente richiedo l'iscrizione al Workshop sulla Certificazione IPMA

Nome _____ Email_____

☐ Azienda_____ Funz. Aziendale_____

☐ Lib. Professionista/Altro_____ Tel._____

Dispongo di Certificazione in Project Management ☐ NO ☐ SI Quale_____

Sulla base delle informazioni in mio possesso l'interesse alla Certificazione è:

☐ Personale per il Livello ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D nella Sessione del mese di_____

☐ Aziendale per il Livello ☐ A ☐ B ☐ C ☐ D Nr. Candidati____

Intendo partecipare alla seguente edizione del workshop*:

Per tutte le edizioni l'orario previsto è 15:00-17:30

Sede: **Milano Via E. Tazzoli 6 c/o ANIMP**

**** Consultare il sito www.ipma.it per conoscere le date disponibili dei workshop.***

Si prega di **compilare tutti i campi e inviare a** **irina.bolognesi@animp.it**

Luogo_____ Data _____

CONTATTI IPMA Italy
Via E. Tazzoli, 6 - 20154 Milano Tel. 02 67100740 Fax. 02 67071785
Irina Bolognesi - Segreteria Certificazione IPMA Italy - email: irina.bolognesi@animp.it

8.SCHEMA GENERALE DELLA CERTIFICAZIONE

8.1 LE COMPETENZE

Il processo di certificazione è basato sulla valutazione della competenza del candidato.

La competenza è l'insieme di conoscenza, attitudini personali, capacità ed esperienza, necessarie per esercitare con successo una determinata funzione.

Per aiutare i candidati a misurarla ed a svilupparla ed, anche, per supportare i valutatori a giudicarla, la competenza è stata scomposta secondo tre dimensioni, o direttrici o gruppi:

- **Dimensione Tecnica**
- **Dimensione Comportamentale**
- **Dimensione Contestuale.**

Nel Manuale ICB, l'insieme di tali competenze relative alla disciplina del Project Management viene indicato come "Occhio delle Competenze".

L'occhio simboleggia la Lucidità nell'Approccio, la Chiarezza nella Impostazione e nella Gestione dei Progetti, la Visione d'Insieme che un Project Manager deve avere nel proprio bagaglio professionale.



Ciascun gruppo contiene un insieme di elementi di competenza che coprono gli aspetti più importanti relativi alla impostazione, alla gestione ed al controllo dei progetti, indipendentemente dal settore in cui opera.

Le **Competenze Tecniche** descrivono le metodologie e gli approcci fondamentali per l'impostazione e per la gestione dei progetti. Complessivamente sono 20 elementi che coprono:

- L'intero progetto, il programma o il portafoglio progetti per soddisfare ai requisiti fissati dalle parti interessate
- L'organizzazione del lavoro del progetto, del programma o del portafoglio progetti
- La realizzazione degli obiettivi fissati per il progetto
- L'avanzamento attraverso tutte le fasi del progetto, gli stadi che attraversa un programma e tutti i periodi in cui si articola un portafoglio progetti.

Le **Competenze Comportamentali** trattano i temi relativi alle capacità personali e di relazione con tutti gli attori coinvolti nel progetto. Si articolano in 15 elementi che riguardano:

- Il ruolo del Project Manager
- Gli elementi di competenza correlati ai rapporti del Project Manager sia all'interno sia all'esterno del progetto
- Gli elementi di competenza più comunemente utilizzati con riferimento all'intero progetto ed alle parti coinvolte
- Gli elementi correlati con l'economia, la società, la cultura, la storia.

Le **Competenze Contestuali** descrivono gli elementi di competenza relativi al contesto in cui si svolge il progetto e coprono la competenza del Project Manager nel gestire le relazioni con l'organizzazione permanente e l'abilità di operare in un'organizzazione orientata ai progetti.

Tali competenze sono suddivise in 11 elementi e sono riconducibili al:

- Ruolo del Project Management all'interno dell'organizzazione permanente della società
- Interrelazioni fra Project Management e gli enti che gestiscono il business della società.

La tabella 2.10 mostra come le tre "dimensioni" che raggruppano le competenze si articolano negli "Elementi" riconosciuti e definiti dall'IPMA.

Tab. 2.10 - Panoramica degli Elementi di Competenza

1. COMPETENZE TECNICHE	2. COMPETENZE COMPORTAMENTALI	3. COMPETENZE CONTESTUALI
1.01 Successo del Project Management	2.01 Leadership	3.01 Orientamento al progetto
1.02 Parti interessate	2.02 Coinvolgimento e motivazione	3.02 Orientamento al programma
1.03 Requisiti e obiettivi del progetto	2.03 Autocontrollo	3.03 Orientamento al portafoglio progetti
1.04 Rischi ed opportunità	2.04 Ascendente	3.04 Sviluppo del progetto, progr. portafoglio progetti
1.05 Qualità	2.05 Approccio sereno	3.05 Organizzazione permanente
1.06 Organizzazione del progetto	2.06 Apertura	3.06 Business
1.07 Lavoro di gruppo	2.07 Creatività	3.07 Sistemi, prodotti e tecnologie
1.08 Risoluzione dei problemi	2.08 Orientamento ai risultati	3.08 Gestione del personale
1.09 Struttura di progetto	2.09 Efficienza	3.09 Salute, sicurezza e ambiente
1.10 Scopo e risultati	2.10 Consultazione	3.10 Finanza
1.11 Prog. Temporale; Fasi prog.	2.11 Negoziazione	3.11 Aspetti legali
1.12 Risorse	2.12 Conflitti e crisi	
1.13 Costi e finanza	2.13 Affidabilità	
1.14 Approvvigionamenti e contratti	2.14 Apprezzamento dei valori	
1.15 Varianti	2.15 Etica	
1.16 Controllo e rapporti di progetto		
1.17 Informazione, documentazione		
1.18 Comunicazione		
1.19 Avviamento del progetto		
1.20 Chiusura del progetto		

Ciascun elemento di competenza del Project Management si compone sia di conoscenze teoriche che di esperienza. L'IPMA ha fissato, per ogni livello di certificazione, il mix di competenze tecniche, comportamentali e contestuali richieste.

Dalla tabella sotto riportata si evidenzia come le competenze di tipo manageriale sono richieste in maniera crescente rispettivamente per i livelli di certificazione C, B ed A.

Pertanto, la tabella 2.11 fornisce al candidato:

- una precisa indicazione dell'ampiezza delle conoscenze che deve avere in funzione del livello di certificazione richiesto
- ai valutatori la "quantità" di "elementi" di competenza da verificare nel corso degli esami.

Tab 2.11 - Peso dei gruppi di competenza per i livelli IPMA A, B, C e D

Competenze	**IPMA livello A** (%)	**IPMA livello B** (%)	**IPMA livello C** (%)	**IPMA livello D** (%)
Tecniche	**40**	**50**	**60**	**70**
Comportamentali	**30**	**25**	**20**	**15**
Contestuali	**30**	**25**	**20**	**15**

8.2 TIPOLOGIE DI PROGETTI

Il presente paragrafo riporta i concetti generali relativi a "Progetto", a "Programma" ed a "Portafoglio Progetti" e le principali interazioni tra loro.

Il Progetto

Un progetto è un'operazione, con forti vincoli di tempi e di costi, che ha lo scopo di realizzare un insieme di risultati ("deliverables") al fine di raggiungere gli obiettivi del progetto, rispettando i requisiti fissati e gli standard di qualità richiesti.

Il Project Management di un progetto coinvolge, normalmente, sia singoli specialisti sia Project Manager esperti (Senior), spaziando, secondo la metodologia IPMA, dal livello di certificazione D sino al livello B.

Il Programma Progetti

Il programma consiste in un insieme di progetti tra loro correlati, che possono richiedere anche interventi sull'organizzazione, che hanno il fine di raggiungere un obiettivo strategico e realizzare ben definiti obiettivi di business.

La gestione di un programma progetti coinvolge, di solito, project manager esperti (senior), livello di certificazione B di IPMA.

A volte l'organizzazione (o la società) può decidere, per realizzare un particolare progetto o un programma o un insieme di progetti che rivestono particolare valenza strategica, di nominare un direttore per la gestione dell'intera iniziativa, livello di certificazione A di IPMA.

Il Portafoglio Progetti

Il Portafoglio progetti consiste in un insieme di progetti e/o di programmi, che non sono necessariamente correlati tra loro, ma che sono gestiti in maniera integrata per motivi di coordinamento, controllo ed ottimizzazione della gestione.

Il Portafoglio progetti viene, di norma, affidato ad un Direttore di Progetti, livello di certificazione A di IPMA (vedi anche la descrizione al par. 3.1.1 - Certified Projects Director - IPMA Livello A).

La gestione di un Portafoglio progetti consiste, essenzialmente, nel coordinare i progetti o i programmi di un'organizzazione, nell'ottimizzare l'impiego complessivo delle risorse, bilanciando il profilo di rischio complessivo, nel gestire lo svolgimento dei progetti in relazione alla strategia ed alle priorità fissate dall'organizzazione per raggiungere gli obiettivi di budget.

Il responsabile di un Portafoglio progetti deve, da un lato, ricevere dall'Alta Direzione le deleghe e le leve adeguate per raggiungere gli obiettivi strategici voluti dall'organizzazione, dall'altro deve essere in grado di analizzare, valutare e proporre all'Alta Direzione nuovi progetti da inserire nel Portafoglio ed, eventualmente, quali devono essere abbandonati per sposare i limiti imposti dalle risorse e dal budget disponibile con gli obiettivi di business fissati dalla strategia della società.

Al responsabile di un Portafoglio progetti, spesso indicato nelle organizzazioni di origine anglosassone come "Portfolio Manager", rispondono un certo numero di project manager e/o program manager che sono responsabili della gestione dei singoli progetti che costituiscono lo stesso Portafoglio.

Spesso, in molte organizzazioni, il "Portfolio Manager" è una funzione permanente della struttura organizzativa.

L'ufficio di Project Management (Project Management Office)

L'ufficio di Project Management, spesso indicato come "Project Management Office" anche nelle organizzazioni Italiane, fa parte dell'organizzazione permanente della società.

Il suo compito principale è quello di fornire supporto, standard e linee guida ai responsabili dei differenti progetti, programmi o portafoglio progetti, sia per la programmazione del lavoro sia per il controllo del progetto tramite la raccolta dei dati e dei parametri di controllo.

Tali dati sono adeguatamente consolidati e forniti nella forma appropriata ai responsabili al fine di verificare che i progetti siano in linea con la strategia e con gli obiettivi fissati dalla società.

Nel caso di progetti di rilevanti dimensioni e complessità, a volte viene creato un ufficio, all'interno del progetto stesso, dedicato alla programmazione ed al controllo del progetto o del programma.

9.FASI DEL PROCESSO DI CERTIFICAZIONE

RACCOMANDAZIONE:
E' DI FONDAMENTALE IMPORTANZA CHE IL CANDIDATO SI CONFRONTI CON LE TABELLE RIPORTATE NELL'ALLEGATO 1. ESSE INDICANO, PER CIASCUNO DEI 46 ELEMENTI DI COMPETENZA FORMULATI DALLO STANDARD IPMA, IL LIVELLO ATTESO DI CONOSCENZA E DI ESPERIENZA CHE IL CANDIDATO DEVE POSSEDERE PER L'ACCESSO AI VARI LIVELLI DI CERTIFICAZIONE

ESPERIENZE DEI CANDIDATI PER ACCEDERE ALLA CERTIFICAZIONE

Per accedere alla Certificazione è necessario aver acquisito un adeguato livello di conoscenze e metodologie, aver maturato esperienze operative ed aver ricoperto determinati ruoli di responsabilità.

Nel seguito sono riportati i requisiti di riferimento che consentono di accedere ai vari livelli di Certificazione previsti dall'IPMA.

Quanto descritto costituisce la linea guida per l'ammissione dei singoli candidati agli esami di Certificazione e fornisce, anche, informazioni sulle modalità per il rinnovo.



Nota: sintesi estratta dal Manuale del Processo di Certificazione

9.1 Certified Projects Director - IPMA Livello A

La certificazione IPMA livello A è destinata ai Projects Director. Il ruolo è caratterizzato, non dalla presenza di un singolo progetto, ma da un intero **Portafoglio di progetti o Programma**.

REQUISITI FORMALI DA RISPETTARE PER ACCEDERE ALLA CERTIFICAZIONE DI LIVELLO A

Negli ultimi 8 anni ha maturato almeno 5 anni nella Gestione di Portafogli e/o Programmi con rilevanza strategica. Dei quali almeno 3 con funzione di responsabile del Portafoglio/Programmi complessi e almeno 2 anni di esperienza nel campo della gestione dei progetti.

Il periodo di 8 anni, in situazioni particolari e motivate, può essere esteso a 12 anni.

Un **Programma** consiste di un insieme di più progetti, tra loro correlati e che concorrono al raggiungimento di un obiettivo comune, finalizzati al raggiungimento di un obiettivo rilevante per la società ed alla realizzazione di un profitto.

Un **Portafoglio** è un insieme di progetti e/o programmi, non necessariamente omogenei e correlati, tenuti insieme da una necessità di controllo, coordinamento e ottimizzazione del portafoglio nella sua globalità.

Il responsabile del portafoglio progetti riporta i risultati più importanti all'Alta Direzione dell'organizzazione, elabora le proposte per risolvere eventuali problemi, mettendo questa in grado di prendere le decisioni necessarie. Un'organizzazione può avere più portafogli contemporaneamente, per esempio in corrispondenza a varie aree di business.

Un responsabile di portafoglio, in sintesi, è una funzione permanente nella organizzazione.

I singoli progetti e/o programmi di un portafoglio durano per un tempo limitato, mentre il portafoglio copre un arco temporale più ampio.

Il candidato alla certificazione Livello A, oltre a solide conoscenze teoriche delle metodologie di gestione dei progetti, deve avere avuto la responsabilità di:

- Coordinare e dirigere un insieme rilevante di progetti che costituiscono un portafoglio progetti o un programma
- Formulare proposte all'Alta Direzione della società, o in caso di delega, decidere lui stesso l'avvio, il livello di priorità, la continuazione o l'interruzione o la chiusura dei progetti che fanno parte del portafoglio o del programma affidatogli
- Promuovere lo sviluppo ed il miglioramento continuo dei processi di Project Management, delle relative metodologie, delle tecniche, degli strumenti e delle linee guida all'interno della propria organizzazione ed in generale per lo sviluppo del Project Management
- Coordinare e curare la selezione, il training e lo sviluppo dei project manager a lui affidati, come pure la valutazione delle loro performance ed il loro sviluppo all'interno della società

- Coordinare tutti i progetti del portafoglio e del programma affinché questi raggiungano gli obiettivi fissati dalla strategia di business della società
- Organizzare e definire adeguate metodologie di controllo e di reporting in tutte le fasi dei progetti.

Il portafoglio progetti od il programma presentato dal Project Director nel "Project Director Report", deve essere di un certo rilievo in modo da consentire di evidenziare le proprie competenze manageriali.

Alcuni dei parametri da includere nel rapporto del Projects Director sono:

- Approccio seguito nella gestione del portafoglio progetti o nel programma
- Tempo che il candidato dedica al portafoglio o al programma
- Numero di progetti in corso
- Tipologia e dimensione dei progetti o programmi
- Complessità organizzativa e gestionale dei programmi o dei progetti
- Metodologie di gestione adottate
- Numero di project manager e dimensione dell'unità organizzativa coordinati
- Ammontare annuo dell'investimento nel portafoglio progetti o nel programma.



- *Fasi del Processo*

I candidati al livello A conseguono la Certificazione IPMA Level A "Certified Projects Director" o "Direttore Progetti" attraverso un Processo articolato che si sintetizza nelle tre fasi seguenti:

1ª Fase Fase iniziale durante la quale vengono scambiate informazioni e documenti preliminari tra l'ente Certificatore (Certification Body) ed il candidato

2ª Fase Il candidato compila il modulo d'adesione alla Certificazione (Modello 5.1), allega il curriculum vitae aggiornato corredato da fotografia, specificando i progetti a cui ha partecipato, insieme alla Dichiarazione di Consenso a che gli Organismi che gestiscono la Certificazione IPMA utilizzino i dati forniti dal candidato conformemente alla legge No. 675 del 31.12.96 (legge sulla privacy) e D. Lgs 196 del 30 Giugno 2003.

Inoltre, dopo aver esaminato il Manuale delle Competenze, compila il modulo di autovalutazione (le istruzioni operative sono incluse nel Modello 5.2) e prepara il Project Director Report di "Sintesi" previsto di 6 pagine, più 2 o 3 allegati

Lo scopo del Report Proposal è di fornire ai Valutatori un primo riscontro oggettivo alla richiesta di Certificazione, al fine di verificare che il candidato abbia maturato adeguate competenze ed esperienze che soddisfino le condizioni richieste da IPMA per essere ammessi alla Certificazione di Livello A.

Il Report Proposal deve riportare, in forma concisa e manageriale, gli elementi e le metodologie seguite dal candidato nella gestione del "Portafoglio Progetti" o dei "Programmi" a lui affidati insieme alla descrizione della organizzazione della quale il candidato è responsabile (le linee guida sono riportate nel Modello 5.3).

Tale documento deve evidenziare il livello, l'ampiezza e la profondità delle responsabilità attualmente assegnate al candidato tramite la descrizione dei temi e delle discipline utilizzate (responsabilità organizzative, economiche, finanziarie, metodologie, leadership, gestione risorse umane, autonomia decisionale, rapporti col Top Management della società e con i clienti, …).
Il Report Proposal si riferisce al "Portafoglio Progetti" o al "Programma" del quale il candidato è responsabile.

Dopo l'invio del Report Proposal da parte del candidato al Certification Body e nel caso il Report non soddisfi le richieste, i Valutatori, possono richiedere ulteriori informazioni al candidato tramite il Direttore della Certificazione.

L'insieme dei documenti inviati deve consentire all'ente di Certificazione di verificare se l'esperienza del candidato soddisfa le condizioni richieste da IPMA per essere ammessi alla Certificazione livello A.
Al termine della valutazione, il Certification Body comunica al candidato l'ammissione, o meno, al proseguimento dell'iter per la Certificazione Livello A.

3ª Fase Nel Rapporto sulle attività svolte, chiamato "Projects Director Report", di circa 15-30 pagine, con allegati per un massimo di ulteriori 20 pagine, il candidato descrive, con maggior dettaglio, le modalità con cui applica i concetti e le metodologie fondamentali del Project Management, facendo riferimento ad un numero significativo "Elementi IPMA" contenuti nel Manuale delle Competenze e relativi alla proprie conoscenze ed esperienze maturate nell'attività professionale.

In tale Rapporto il candidato descrive come applica, nel ruolo svolto in azienda, gli elementi fondamentali del Project Management insieme ad altri aspetti essenziali per una corretta gestione del "Portafoglio Progetti" o del "Programma" affidato (le linee guida per la stesura del Rapporto sono riportate nel Modello 5.3 del Manuale di Certificazione).

4ª Fase Il candidato sostiene la prova scritta.
Nel corso della medesima giornata, salvo eccezioni, il candidato sostiene il colloquio con i Valutatori.

5ª Fase Il candidato sostiene il colloquio, la cui durata complessiva è di circa due ore, con due Valutatori.
I Valutatori utilizzano come riferimento, durante il colloquio, il "Project Director Report" al fine di avere una base comune di discussione.
I Valutatori hanno l'obbligo di verificare il livello di conoscenza ed esperienza maturata dal candidato sia tramite i documenti presentati sia tramite gli approfondimenti che vengono condotti durante il colloquio. Se il candidato supera con successo tale prova, consegue la Certificazione di "Certified Projects Director – IPMA Level A".
Il Candidato al termine del Colloquio e prima di conoscere l'esito compila un feedback di valutazione del rapporto con l'ente di certificazione nella sue varie fasi.

Nel caso in cui il candidato dissenta sulle modalità con cui è stato condotto l'esame, può fare ricorso attivando la procedura di appello. L'Appello non si applica per quanto riguarda i giudizi espressi dall'ente certificatore.

9.2 Certified Senior Project Manager – IPMA Livello B

La certificazione di Livello B riguarda manager in grado di gestire progetti ad **elevata complessità** composti, molto di frequente, da sottoprogetti gestiti da altri Project Manager.

REQUISITI FORMALI DA RISPETTARE PER ACCEDERE ALLA CERTIFICAZIONE DI LIVELLO B

Negli ultimi 8 anni ha maturato almeno 5 anni di esperienza nel campo del project management. Dei quali almeno 3 con funzione di responsabile di Progetti ad elevata complessità.

Il periodo di 8 anni in situazioni particolari e motivate può essere esteso a 12 anni.

Il livello di complessità dei progetti è definito dall'IPMA con il criterio di seguito riportato.

Un progetto ad Elevata Complessità è caratterizzato da:

a) Una struttura di progetto molto articolata e composta da un insieme di sottosistemi e/o sottoprogetti fra loro correlati e che richiedono una particolare organizzazione
b) Varie funzioni della stessa organizzazione coinvolte nel progetto, che operano direttamente o che forniscono varie tipologie di risorse
c) Discipline differenti coinvolte (progetto multidisciplinare)
d) Molte fasi di progetto fortemente correlate e sovrapposte temporalmente
e) L'applicazione della maggior parte delle metodologie, delle tecniche e degli strumenti di Project Management; in pratica, tutto ciò si traduce nell'applicazione di almeno il 60% degli "elementi" di competenza contenuti nel Manuale delle Competenze.

A titolo d'esempio, un progetto di ricerca avanzato può essere molto interessante, richiedere un know-how sofisticato, essere tecnologicamente complesso per il suo contenuto scientifico, tuttavia il management di tale progetto può essere considerato di limitata complessità, realizzandosi prevalentemente in un solo ambito.

Non è necessario o sufficiente che un progetto sia grande in termini economici, per essere definito complesso. L'ordine di grandezza del budget è solamente uno dei parametri che danno un'indicazione della complessità.

Quanto riportato dal candidato nel rapporto di progetto, potrebbe non essere sufficiente per ammettere il candidato alla certificazione Livello B.

Riportiamo, per un progetto ad elevata complessità, ulteriori spiegazioni dei criteri sopra enunciati:

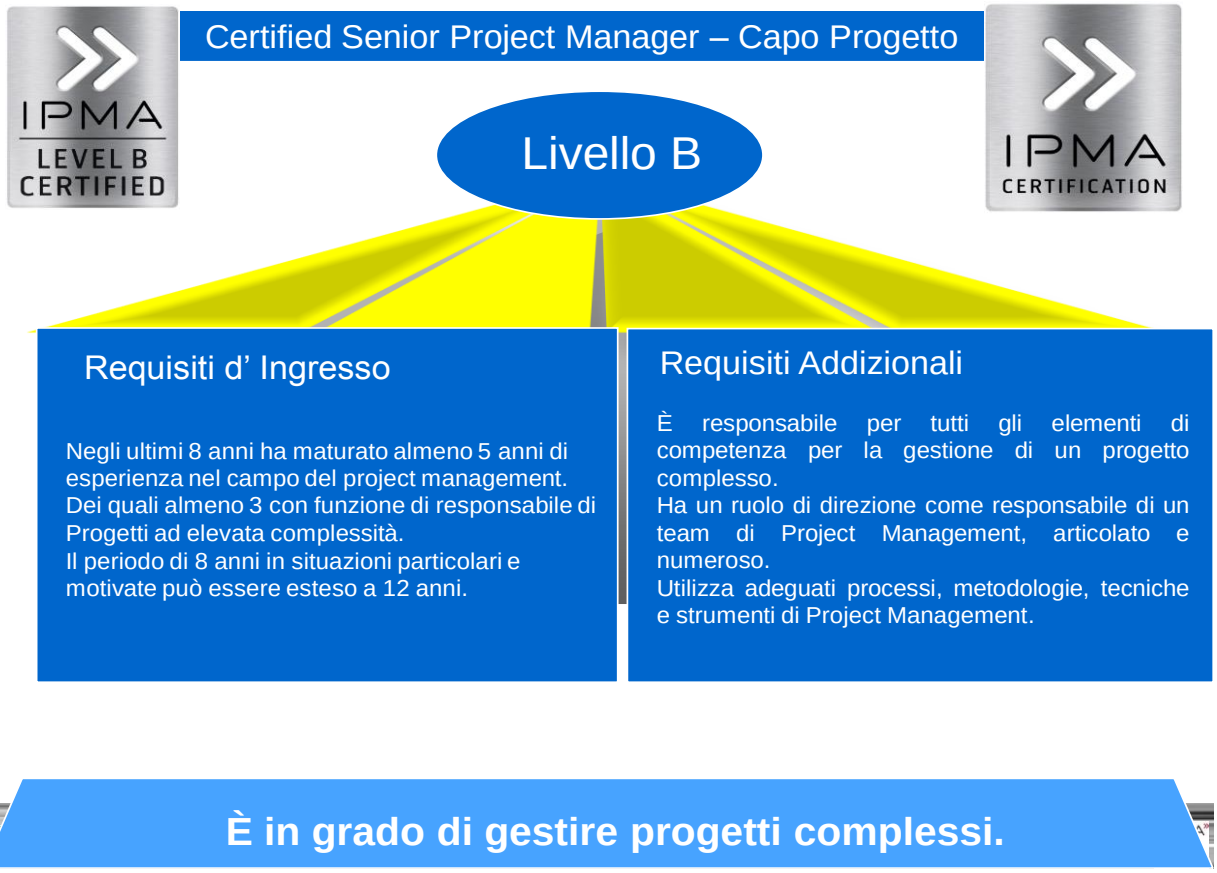
- La gestione di un gran numero d'interfacce è tipica del progetto complesso, insieme con un certo numero di sottoprogetti che sono gestiti da altri project manager che riportano direttamente al senior project manager dell'intero progetto

- Nei progetti complessi il senior project manager tratta con gli altri project manager, con le diverse unità della sua organizzazione e talvolta con altre organizzazioni; non guida direttamente i singoli componenti del project team, come invece fa il project manager dei progetti di limitata complessità

- Se tutte le persone coinvolte nel progetto provengono dalla stessa area disciplinare, normalmente la gestione del progetto non è considerata complessa.
  Tuttavia può divenire complessa nel caso in cui il cliente appartenga ad un settore diverso dell'organizzazione oppure sia un consulente esterno che gioca un ruolo fondamentale nel progetto

- In un progetto complesso i vari sottoprogetti possono trovarsi in fasi differenti.
  Il Certified Senior Project Manager - IPMA Level B, deve aver dimostrato di essere in grado di gestire le differenti fasi che attraversa il progetto e tutte le tipologie di situazioni rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi, e non solamente la fase concettuale o di impostazione, o quella esecutiva o alcune situazioni specifiche (gestione delle situazioni di crisi).

- In un progetto complesso è normalmente necessario ed utile per raggiungere gli obiettivi fissati, applicare la maggior parte degli elementi di competenza contenuti nel presente manuale.
  Il candidato, nell'applicare processi, metodologie, tecniche e strumenti relativi a tali elementi, deve dimostrare un grado di competenza adeguato alla complessità del progetto.



- *Fasi del Processo*

I candidati al livello B conseguono la Certificazione IPMA Livello B "Certified Senior Project Manager" o "Capo Progetto" attraverso un Processo articolato nelle fasi seguenti:

1ª Fase Fase iniziale durante la quale vengono scambiate informazioni e documenti preliminari tra l'ente Certificatore (Certification Body) ed il candidato.

2ª Fase Il candidato compila il modulo d'adesione alla Certificazione (Modello 5.1), allega il curriculum vitae aggiornato corredato da fotografia, specificando i progetti a cui ha partecipato, insieme alla Dichiarazione di Consenso a che gli Organismi che gestiscono la Certificazione IPMA utilizzino i dati forniti dal candidato conformemente alla legge No. 675 del 31.12.96 (legge sulla privacy) e D. Lgs 196 del 30 Giugno 2003. Compila inoltre la lista progetti.
Dopo aver esaminato il Manuale delle Competenze, compila il modulo di autovalutazione (le istruzioni operative sono incluse nel Modello 5.2) e prepara il Report Proposal su un programma, o un "mega-progetto", o su più progetti ad elevata complessità tra loro correlati, di 6 pagine più 2 o 3 allegati, di cui il candidato è stato responsabile (le linee guida sono riportate nel Modello 5.3 bis).

I Valutatori conducono un esame della documentazione inviata dal candidato.

I Valutatori, nel caso in cui il Report non soddisfi le richieste, possono chiedere al candidato, tramite il Direttore della Certificazione, di integrarlo con ulteriori informazioni.

Al termine della valutazione il Certification Body comunica al candidato l'ammissione, o meno, al proseguimento dell'iter di Certificazione Livello B.

3ª Fase Il candidato deve presentare il Rapporto del Progetto di 10÷25 pagine ed allegati per un massimo di ulteriori 15.
Successivamente il candidato viene invitato alla prova scritta e poi colloquio con due Valutatori.

4ª Fase Il candidato sostiene la prova scritta.

5ª Fase Il candidato sostiene il colloquio con due Valutatori.

Se supera con successo tale prova, il candidato consegue la Certificazione di "Certified Senior Project Manager - IPMA Level B ".

Il Candidato al termine del Colloquio e prima di conoscere l'esito compila un feedback di valutazione del rapporto con l'ente di certificazione nella sue varie fasi.

Nel caso in cui il candidato dissenta sul modo con cui è stato condotto l'esame può fare ricorso attivando la procedura di appello. L'Appello non si applica per quanto riguarda i giudizi espressi dall'Ente Certificatore (Certification Body).

9.3 Certified Project Manager – IPMA Livello C

REQUISITI FORMALI DA RISPETTARE PER ACCEDERE ALLA CERTIFICAZIONE DI LIVELLO C

Negli ultimi 6 anni ha maturato almeno 3 anni di esperienza nel campo del project management come responsabile di Progetti

Il livello C è caratterizzato dalla tipologia del progetto, che è di limitata complessità, rispetto al progetto complesso sopra descritto per il livello B. I requisiti sono soddisfatti anche se il Candidato avesse avuto la responsabilità di una parte (sotto-progetto) di un progetto complesso. Il progetto di limitata complessità dovrebbe, in ogni caso, richiedere l'applicazione di un numero significativo di "elementi" di competenza (vedi, anche, il par. 3.1.2. dove sono riportati i criteri generali per definire un progetto ad elevata complessità).



- *Fasi del Processo*

I candidati al livello C conseguono la Certificazione IPMA Level C "Certified Project Manager" o "Responsabile di Progetto" attraverso un Processo articolato che si sintetizza nelle tre fasi seguenti:

1ª Fase Fase iniziale durante la quale vengono scambiate informazioni e documenti preliminari tra l'ente Certificatore ed il candidato

2ª Fase Il candidato compila il modulo d'adesione alla Certificazione (Modello 5.1), allega il curriculum vitae aggiornato corredato da fotografia, specificando i progetti a cui ha partecipato, insieme alla Dichiarazione di Consenso a che gli Organismi che gestiscono la Certificazione IPMA utilizzino i dati forniti dal candidato conformemente alla legge No. 675 del 31.12.96 (legge sulla privacy) e D. Lgs 196 del 30 Giugno 2003.

Dopo aver esaminato il Manuale delle Competenze, compila il modulo di autovalutazione (le istruzioni operative sono incluse nel Modello 5.2).

Inoltre, allega il Report Proposal relativo al Progetto che intende presentare

3ª Fase A seguito dell'esame da parte dei Valutatori della documentazione inviata dal candidato, se il candidato è ritenuto idoneo, è invitato a produrre e trasmettere il Project Report ed a sostenere la prova scritta.

4ª Fase Il candidato sostiene il colloquio con due Valutatori.

Il candidato, se supera con successo le due prove, consegue la Certificazione di "Certified Project Manager – IPMA Level C".
Il Candidato al termine del Colloquio e prima di conoscere l'esito compila un feedback di valutazione del rapporto con l'ente di certificazione nella sue varie fasi.

Nel caso in cui il candidato dissenta sul modo con cui è stato condotto l'esame può fare ricorso attivando la procedura di appello. L'Appello non si applica per quanto riguarda i giudizi espressi dall'ente Certificatore (Certification Body).

9.4 Certified Project Management Associate – IPMA Livello D

Il Livello D richiede che il candidato sia in possesso delle conoscenze di Project Management tali da consentirgli di inserirsi in un gruppo di progetto, in un ruolo specialistico, e di partecipare attivamente alla realizzazione del progetto stesso.



Deve avere conoscenze di Project Management in tutti gli elementi di competenza.

Certified Projects Manager Associate - IPMA Livello D

- *Fasi del Processo*

I candidati conseguono la Certificazione IPMA Level D "Certified Project Management Associate" o Specialista di Project Management" attraverso un Processo articolato nelle tre fasi seguenti:

1ª Fase Fase iniziale durante la quale vengono scambiate informazioni e documenti preliminari tra l'ente Certificatore ed il candidato.

2ª Fase Il candidato compila il modulo d'adesione alla Certificazione (Modello 5.1), allega il curriculum vitae aggiornato corredato da fotografia, specificando i progetti a cui ha partecipato, insieme alla Dichiarazione di Consenso a che gli Organismi che gestiscono la Certificazione IPMA utilizzino i dati forniti dal candidato conformemente alla legge No. 675 del 31.12.96 (legge sulla privacy) e D. Lgs 196 del 30 Giugno 2003.
Dopo aver esaminato il Manuale delle Competenze, compila il modulo di autovalutazione (Modello 5.2). Se il candidato è ritenuto idoneo, è invitato a sostenere l'esame scritto.

3ª Fase Il candidato sostiene la prova scritta; gli elaborati vengono esaminati da due Valutatori che compilano il modulo di giudizio sulla prova scritta.

Se supera con successo questa fase, il candidato consegue la Certificazione di "Certified Project Management Associate – IPMA Level D"
Il Candidato al termine del Colloquio e prima di conoscere l'esito compila un feedback di valutazione del rapporto con l'ente di certificazione nella sue varie fasi.

Nel caso in cui il candidato dissenta sul modo con cui è stato condotto l'esame può fare ricorso attivando la procedura di appello. L'Appello non si applica per quanto riguarda i giudizi espressi sull'esito della prova.

10.CERTIFICAZIONE IPMA ITALY – INTRODUCTORY LEVEL

I. Iscrizione alla Sessione d'esame

L'accesso alla Sessione è riservato agli studenti che:

a. 1. hanno frequentato il corso "Introductory in Project Management" oppure un corso di project management all'interno del proprio corso di laurea;
   2. ulteriori prerequisiti per l'accesso alla sessione: nessuno;
b. prendono visione del presente documento;
c. effettuano l'iscrizione accedendo e compilando il form relativo alla propria università. Il form è disponibile online sul sito www.ipma.it alla pagina del menu Certificazioni IPMA > IPMA Italy Introductory Certificate (per accedere direttamente cliccare qui);
d. finalizzano l'iscrizione effettuando il pagamento della quota (90 € + IVA). Come indicato nel modulo di iscrizione, il pagamento può avvenire tramite bonifico bancario o con carta di credito online.
   Per i pagamenti via bonifico si raccomanda di specificare nella causale: **Iscrizione Esame Introductory "*Nome e Cognome* Nome Università "**.
e. Il versamento della quota comprende:
   i. l'iscrizione a IPMA Young Crew Italy, valida fino al 31.12.2018;
   ii. il volume in formato elettronico IPMA ICB 3.0 Individual Competence Baseline (Modello delle Competenze per i Project Manager sviluppato da IPMA);
   iii. per coloro che superano la Certificazione, l'ottenimento dell'Attestato e l'inserimento nell'Albo ufficiale dei PM certificati pubblicato sul sito www.ipma.it
   iv. il diritto di usufruire di uno sconto pari alla quota di iscrizione versata qualora si acceda ad un esame di certificazione di livello superiore.
f. L'iscrizione dovrà essere formalizzata al più tardi entro 15 giorni dalla data della sessione di certificazione. Per richieste successive a tale scadenza IPMA Italy si riserva la facoltà di accettare o meno l'iscrizione.

II. Invio documentazione agli iscritti

Successivamente all'iscrizione di cui al punto precedente, gli studenti riceveranno:

a. il Manuale delle Competenze IPMA in Project Management (ICB 3.0 Individual Competence Baseline);
b. l'eserciziario di preparazione all'esame.

III. Procedura di esame

1) **Obiettivo**

Certificare che il candidato conosca ed abbia acquisito le Competenze Teoriche relative alle metodologie fondamentali, riconosciute internazionalmente, che sono richieste per la Gestione dei Progetti.

2) **A chi è diretto?**
La Certificazione è diretta agli studenti universitari che si stanno avvicinando alla disciplina del Project Management e che hanno studiato le metodologie fondamentali per la conduzione dei progetti.

3) **Ente Certificatore**
La Certificazione è effettuata da IPMA Italy.

4) **Contenuto dell'esame**
Vengono verificate le conoscenze "teoriche" dei 20 "Elementi" che costituiscono le Competenze Tecniche contenute nel "Manuale delle Competenze di Project Management" IPMA (Ed 5.2 del 1 Luglio 2012).

5) **Nome della Certificazione**
"Introductory Certificate in Project Management"

MODALITÀ

6) **Processo**
Il processo dell'esame di Certificazione è gestito da IPMA Italy.
Tutto il processo di valutazione segue le modalità generali fissate da IPMA per la Certificazione dei Project Manager.

7) **Modalità d'esame**
L'esame consiste in 30 domande a risposta multipla preparate da un Valutatore IPMA accreditato da IPMA Italy.

8) **Organizzazione dell'esame**
Le domande sono fornite su copia cartacea, in fogli numerati. Il candidato può scrivere soltanto sui fogli forniti.
Il candidato deve inserire nel frontespizio il proprio nominativo in stampatello e apporre la propria firma e deve presentarsi all'esame con un documento d'identità valido.
Non sono ammessi durante l'esame cellulari, computer, manuali.

9) **Durata dell'esame**
Il tempo a disposizione dei candidati è di 70 minuti.

10) **Sorveglianza**
Personale di IPMA Italy.

11) **Correzione**
La correzione degli elaborati è fatta da IPMA Italy.

12) **Superamento esame**
L'esame è superato solamente se vengono date almeno 20 risposte esatte alle 30 domande proposte.

13) **Quota di iscrizione**

La quota di iscrizione all'esame non è rimborsabile. In caso di mancata partecipazione il candidato avrà tempo fino a un anno dalla data della sua iscrizione, per richiedere la partecipazione ad un'altra sessione. Decorso tale periodo il candidato perde il diritto alla partecipazione.

14) **Esito della prova**

IPMA Italy comunicherà l'esito della prova, positivo o negativo, via mail direttamente al candidato. I voti della prova effettuata non verranno pubblicati né comunicati sia in caso di ottenimento della certificazione sia in caso di non superamento della prova. Non è possibile accettare richieste da parte del candidato di prendere visione della prova d'esame effettuata.

15) **Chi supera la prova – Albo e Attestato**

I nominativi di tutti coloro che otterranno la Certificazione verranno inseriti nell'Albo Ufficiale dei Certificati di IPMA Italy e pubblicati sul sito www.ipma.it entro 30 giorni dalla data della sessione di certificazione.

IPMA Italy rilascia l'attestato ufficiale "Introductory Certificate in Project Management" che verrà trasmesso in copia cartacea all'attenzione del *Prof. xxxxxxxx* che provvederà alla consegna.

Il Certificato Introductory ha durata illimitata.

16) **Chi non supera la prova - Prova d'Appello**

Il candidato che non supera la prova avrà la possibilità di ripetere l'esame in una successiva sessione Introductory Level.

Il candidato potrà partecipare una sola volta alla prova d'appello senza alcun costo aggiuntivo.

Il candidato conserva tale facoltà per 12 mesi dalla data della sessione di certificazione che non ha superato.

Trascorso tale periodo il candidato perde il diritto alla partecipazione senza costo aggiuntivo. IPMA Italy non garantisce che la sessione venga svolta nella medesima sede del primo esame. Qualora IPMA Italy non organizzasse alcuna sessione di certificazione entro i 12 mesi, il candidato avrà diritto a partecipare alla prima sessione utile anche se successiva ai 12 mesi in precedenza indicati.

Qualora il candidato non superasse neppure la prova d'appello, se interessato, dovrà iscriversi ad una nuova sessione di certificazione versando la quota prevista dal regolamento.

17) **Iscrizione alla prova d'appello**

È responsabilità del candidato verificare le date delle sessioni d'esame disponibili consultando il sito ipma.it al seguente link, dove vengono regolarmente pubblicate le sessioni in essere.

Per richiedere l'iscrizione alla prova d'appello il candidato dovrà inviare una comunicazione a certificazioneipma@animp.it fornendo le seguenti informazioni: nome e cognome, università di appartenenza, data della prima sessione d'esame, data della sessione d'esame scelta per la prova d'appello. IPMA Italy si riserva la facoltà di ammettere il candidato alla sessione in funzione delle disponibilità.

11.LA RICERTIFICAZIONE

TRASCORSI 12 MESI DALLA DATA DI SCADENZA DELLA CERTIFICAZIONE NON SARA' PIU' POSSIBILE RINNOVARE IL CERTIFICATO

Obiettivi della Ricertificazione

La Certificazione ha una validità di 5 anni, come riportato nell'attestato rilasciato all'ottenimento della Certificazione stessa.
Il processo di Ricertificazione consente, alle persone che hanno ottenuto la Certificazione IPMA per i Livelli D, C, B ed A, di estendere la validità del proprio attestato per altri cinque anni.

Normalmente il processo è di tipo documentale. Deve essere fornita ad IPMA Italy l'evidenza, tramite adeguata documentazione, che il candidato ha proseguito, nel periodo, ad occuparsi di Project Management secondo quanto richiesto da IPMA per ciascun livello di Certificazione. Infatti, il fuoco è sulle attività di Project Management, sugli incarichi e sulla prosecuzione dello sviluppo professionale che la persona ha effettuato a partire dall'ultima Certificazione (o Ricertificazione) conseguita.

Requisiti per la Ricertificazione

- Il richiedente deve risultare regolarmente certificato nei registri IPMA per il livello di cui chiede il rinnovo
- Ai fini dell'ottenimento della Ricertificazione il candidato dovrà:
  Avere svolto attività nell'area del Project Management per un minimo del 50% del tempo negli ultimi cinque anni (livelli C, B, A);
  Dare evidenza dell'allocazione di almeno 35 ore all'anno, negli ultimi cinque anni, ad attività di sviluppo delle proprie competenze professionali;
  Avere mantenuto una condotta professionale in accordo al codice etico (v. Appendice 3 della Guida)
- Il richiedente dovrà documentare l'istruzione e la formazione ricevuta nel campo del project management (conferma della partecipazione a seminari, eventi, ecc.) dalla data della Certificazione o della Ricertificazione
- Il richiedente dovrà fornire elementi oggettivi e documentati che consentano la verifica delle attività svolte nel campo del Project Management nel periodo.

Domanda di Ricertificazione

- Il candidato (circa 6 mesi prima della scadenza del Certificato) compila e trasmette al Certification Body il Modulo d'Ordine MO1R (riportato alla conclusione di questo Capitolo) e copia dell'avvenuto pagamento (per quanto riguarda le condizioni generali di pagamento fare riferimento al Capitolo 5 della Guida "Informazioni Generali e quote di partecipazione").
- La domanda viene controllata per verificare la correttezza formale e la completezza. In caso affermativo, il Certification Body conferma al Candidato l'avvio del processo per la Ricertificazione e lo invita a produrre e trasmettere la documentazione necessaria.

Il processo di Ricertificazione

Il processo si sviluppa attraverso i passi illustrati qui di seguito:

- Successivamente all'avvenuta iscrizione, il Direttore della Certificazione incarica due Valutatori per la gestione della procedura. I due Valutatori esaminano la documentazione prodotta e trasmettono la loro raccomandazione al Direttore della Certificazione, che può:

  a) Accettare il rinnovo. Nel caso in cui le mansioni svolte dal candidato siano decisamente superiori al livello per cui è richiesto il rinnovo, si suggerisce al candidato che ci sono le condizioni per richiedere di certificarsi ad un livello superiore
  b) Chiedere chiarimenti al candidato richiedendo ulteriore documentazione comprovante le attività svolte; può essere richiesto un colloquio tra i Valutatori ed il candidato
  c) Non concedere il rinnovo.

  La decisione viene, comunque, comunicata per iscritto al candidato.

- Il percorso di Ricertificazione si conclude con il rilascio del nuovo certificato o con la notifica dell'impossibilità di procedere al suddetto rinnovo.

Esame della Documentazione presentata ed eventuale Intervista

- L'obiettivo dell'esame della documentazione prodotta dal candidato è quello di verificare che i requisiti minimi richiesti per il mantenimento del livello di certificazione conseguito siano rispettati.

- Nel caso sussistano i requisiti minimi richiesti, sarà concesso il rinnovo del certificato.

- In caso i requisiti minimi non siano raggiunti, il rinnovo non sarà concesso.

- Nel caso in cui il candidato raggiunga i requisiti previsti per il livello immediatamente superiore, verrà proposto al candidato di sostenere l'esame per il livello superiore.

- In caso di dubbi e perplessità da parte dei Valutatori, può essere richiesto l'invio di ulteriore documentazione di supporto. Potrà, anche, essere previsto un colloquio con il candidato per esaminare direttamente gli argomenti e le informazioni che hanno suscitato perplessità nei Valutatori.

- Nel caso venga fatto il colloquio con il candidato, i Valutatori trasmetteranno la loro valutazione al Direttore della Certificazione per la decisione finale. Nel caso in cui il candidato rifiuti l'eventuale colloquio, il certificato non verrà comunque rinnovato.

MODULO D'ORDINE ALLA RI-CERTIFICAZIONE IPMA (Modello MO1R)

(Inoltrare via email a certificazioneipma@animp.it)

2. *Ente di Certificazione*

ANIMP Servizi S.r.l.
IPMA - Italian Certification Body
Via E. Tazzoli, 6 - 20154 Milano

2. Dati Anagrafici del Candidato

Nome e Cognome _____

Luogo e Data di nascita _____ *Codice Fiscale* _____

*Indirizzo Abitazione*_____

Indirizzo Aziendale: _____

Telefono Ufficio _____ *Cellulare* _____

E-mail Ufficio _____ *E-mail Personale* _____

E-mail per invio fattura _____

3. Livello di Ri-Certificazione richiesto A☐ B☐ C☐ D☐

4. Per le condizioni generali di pagamento fare riferimento al capitolo della Guida alla Certificazione IPMA "Informazioni Generali e quote di partecipazione"

*Pagamento effettuato il*_____ *Importo*_____

Ordinante _____

Dati Fatturazione. Compilare i seguenti campi solo se richiesta fatturazione ad Azienda/Ente:

Ragione Sociale _____

Codice Fiscale / Partita IVA _____

Indirizzo _____

Confermo di avere preso visione delle condizioni contrattuali indicate nella Guida alla Certificazione IPMA 2018.

Data: _____ *Firma:* _____

12. REGOLE GENERALI COMUNI A TUTTI I LIVELLI DI CERTIFICAZIONE

- *Validità e rinnovo dell'attestato*

Gli attestati di qualsiasi Livello hanno una validità di cinque anni dalla data del conseguimento e sono rinnovabili.
Al termine del periodo di validità, colui che richiede la ricertificazione deve fornire dettagliate informazioni sulle esperienze maturate nel periodo e sull'accrescimento delle proprie conoscenze nel campo specifico della gestione dei progetti. La procedura della ricertificazione è riportata, per esteso, nel Manuale della Certificazione.

- *Inserimento Albi IPMA*

Le seguenti informazioni della persona certificata (Livello, Nome e Cognome, Scadenza Validità Certificato) sono registrate negli Albi ufficiali IPMA e pubblicate sui siti :

www.ipma.it > albo di IPMA Italy (Ente che ha emesso il Certificato)

www.ipma.world > albo internazionale che riporta i Certificati emessi dai Certification Body operanti nei Paesi che aderiscono ad IPMA

- *Prove d'esame*

Il Candidato, alla conclusione delle prove, non potrà richiedere copia degli elaborati prodotti. Questa indicazione è valida sia nel caso il Candidato ottenga il Certificato sia nel caso non riesca ad ottenerlo.
Tutta la documentazione di esame è riservata ad IPMA.

- *Feedback al candidato alla conclusione dell'esame*

Oltre alla comunicazione di esito finale, IPMA Italy di regola non fornisce alcun feedback relativo alle prove sostenute. Tuttavia, nei casi di non ottenimento della certificazione, IPMA Italy si rende disponibile ad un colloquio telefonico con il candidato della durata di 15 minuti circa.

- *Accettazione del Codice Etico*

Il PM in possesso di un Certificato IPMA si impegna ad osservare il Codice Etico riportato nell' Allegato 3 del presente documento.

- *Uso improprio dell'attestato*

La persona che ha conseguito una Certificazione IPMA, sino a quando il Certificato è valido, ha il diritto di utilizzare e rendere visibile il proprio Livello di Certificazione, Attestato e il logo ufficiale del livello di Certificazione IPMA conseguita.
Egli non è autorizzato a trasferire questi diritti a nessuna altra Entità, sia essa persona fisica, sia persona giuridica (società per cui lavora, business partners…).

Egli è responsabile di informare tutte le parti interessate che esse non sono autorizzate ad utilizzare il materiale in precedenza indicato.
I casi di uso improprio sono esaminati dall'IPMA Italy.
IPMA Italy, a suo insindacabile giudizio, può decidere la sospensione o la revoca dell'attestato.

- *Aggiornamento degli archivi*

IPMA Italy è responsabile della corretta tenuta degli archivi che contengono la documentazione dell'intero Processo di Certificazione per ogni candidato.

13.REFERENZE E TESTIMONIANZE

Di seguito alcune tra le aziende che hanno certificato propri collaboratori:



Alcune Testimonianze raccolte da Project Manager Certificati:

Arc. Giacomo Borio *"….E' risultata utile per un maggiore approfondimento di tematiche e strumenti già conosciuti. Al tempo stesso ha consentito di colmare lacune conoscitive e metodologiche, molto utili ad oggi nella gestione reale di svariati problemi aziendali…."*

Ing. Giovanni Pisano *"..desidero esprimere sinceramente il mio apprezzamento per aver incontrato un'organizzazione e dei professionisti di altissimo livello con i quali, oltre che sostenere l'esame, è stato possibile scambiare opinioni professionali riguardanti il Project Management e trovare interessanti spunti per il lavoro. In aggiunta, vorrei testimoniare che l'esame tramite colloquio risulta a mio avviso decisamente più interessante (e credo anche più efficace) di quelli con sola prova scritta. Infatti il colloquio, oltre a fornire ai valutatori elementi aggiuntivi per la loro decisione, offre al candidato la possibilità di esprimere in modo più completo e meno "impersonale" la propria preparazione, composta, come noto, da conoscenza, da esperienze e da caratteristiche personali…"*

Ing. Diego Dal Puppo *"… La Certificazione Project Manager valorizza le conoscenze già in possesso e arricchisce con nuove conoscenze. Integra il tutto con una visione unitaria di Progetto offrendo una metodologia. Ufficializza il "sapersi comportare" del Dirigente e ne valorizza il proprio CV…"*

14. CONTATTI

IPMA ITALY c/o ANIMP
Via E. Tazzoli, 6 20154 Milano

Tel. +39 0267100740 Fax +39 0267071785

E-mail certificazioneipma@animp.it

Web Site Italia http:/www.ipma.it

Web Site Internazionale http://www.ipma.world

Direttore della Certificazione giuseppe.pugliese@animp.it

Segreteria della Certificazione irina.bolognesi@animp.it

IPMA Italy organizza incontri secondo la formula workshop per illustrare obiettivi-caratteristiche-requisiti-procedure della Certificazione secondo il modello internazionale IPMA**.**

Per informazioni sui calendari e sedi dei workshop accedere a www.ipma.it

ALLEGATO 1
Modello di Autovalutazione delle Competenze

Standard Internazionale
ICB 3.0 (IPMA Competence Baseline)

Modello di Autovalutazione
delle Competenze in Project Management





Autovalutazione delle Competenze in Project Management
Standard Internazionale ICB 3.0 (IPMA Competence Baseline)

L'Autovalutazione deve essere compilata solamente dopo aver esaminato/studiato tutti gli "Elementi" che costituiscono il Manuale delle Competenze di Project Management.
Per consentire una valutazione, più oggettiva possibile, delle proprie conoscenze dei 46 elementi di competenza previsti da IPMA deve essere utilizzato il criterio sotto descritto che consiste in una scala di valutazione, nella quale ad ogni valore numerico è associata una descrizione puntuale delle conoscenze richieste.

	Conoscenza											Esperienza										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1 COMPETENZE TECNICHE																						
1.01 Successo del Project Management																						
1.02 Parti interessate																						
1.03 Requisiti e obiettivi del progetto																						
1.04 Rischi ed opportunità																						
1.05 Qualità																						
1.06 Organizzazione di progetto																						
1.07 Lavoro di gruppo																						
1.08 Risoluzione dei problemi																						
1.09 Strutture di progetto																						
1.10 Scopo e risultati																						
1.11 Programm. temporale, Fasi progetto																						
1.12 Risorse																						
1.13 Costi e finanza																						
1.14 Approvvigionamenti e contratti																						
1.15 Varianti																						
1.16 Controllo e rapporti di progetto																						
1.17 Informazione e documentazione																						
1.18 Comunicazione																						
1.19 Avviamento del progetto																						
1.20 Chiusura del progetto																						
MEDIA COMPETENZE TECNICHE																						

	Conoscenza											Esperienza										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2. COMPETENZE COMPORTAMENTALI																						
2.01 Leadership																						
2.02 Coinvolgimento e motivazione																						
2.03 Autocontrollo																						
2.04 Ascendente																						
2.05 Approccio sereno																						
2.06 Apertura																						
2.07 Creatività																						
2.08 Orientamento ai risultati																						
2.09 Efficienza																						
2.10 Consultazione																						
2.11 Negoziazione																						
2.12 Conflitti e crisi																						
2.13 Affidabilità																						
2.14 Apprezzamento dei valori																						
2.15 Etica																						
MEDIA COMPETENZE COMPORTAMENTALI																						

	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3 COMPETENZE CONTESTUALI																						
3.01 Orientamento al progetto																						
3.02 Orientamento al programma progetti																						
3.03 Orientamento al portafoglio progetti																						
3.04 Sviluppo del progetto, de programma e del portafoglio progetti																						
3.05 Organizzazione permanente																						
3.06 Business																						
3.07 Sistemi, prodotti e tecnologie																						
3.08 Gestione del personale																						
3.09 Salute, sicurezza e ambiente																						
3.10 Finanza																						
3.11 Aspetti legali																						
MEDIA COMPETENZE CONTESTUALI																						

La profondità delle conoscenze e l'ampiezza delle esperienze richieste crescono gradualmente, come è ovvio, passando dal livello D al livello A.

Infatti, è evidente la necessità per un partecipante ad un progetto o a un responsabile della conduzione di un progetto, di avere conoscenze ed esperienze sempre più ampie ed approfondite in funzione della complessità del progetto o del programma o del portafoglio progetti in cui è coinvolto e del livello di responsabilità assegnatogli (a partire, quindi, dalla conoscenza degli approcci e delle metodologie fondamentali, dalla loro applicazione, fino alla capacità di saperle modificare e farle evolvere al fine di adattarle a situazioni complesse in cui sono presenti un elevato numero di "attori e di interfacce" tecniche e gestionali).

La "profondità" della competenza è definita tramite una descrizione generale della conoscenza e dell'esperienza e quantizzata attraverso una scala di valori da 0 a 10; le caratteristiche associate a ciascun intervallo di valori sono definite dalla combinazione di un insieme di verbi e di sostantivi.

I valori estremi della scala di valutazione sono utilizzati raramente.

Nella tabella riportata di seguito è descritta la scala di valutazione delle competenze di Project Management definita da IPMA.

Descrizione della scala di valutazione competenze di Project Management

Valori	Livello di Conoscenza	Livello di Esperienza
0	Nessuno	Nessuno
1 2 basso (b) 3	Il candidato conosce gli "elementi" ed è in grado di presentare e spiegare i criteri contenuti in tali "elementi". VERBI: Riconoscere, nominare, elencare, costruire, descrivere, definire, spiegare, esaminare, riprodurre. SOSTANTIVI: Termini, denominazioni, fatti, criteri, standard, regole, metodologie, processi, relazioni.	Il candidato ha qualche esperienza ottenuta all'interno di un gruppo di progetto e relativamente a pochi progetti sviluppati in un solo settore dell'economia o in un solo ente, in una o più fasi di questi progetti. DESCRIZIONE: Qualche esperienza per essere stato coinvolto, come assistente, in alcune fasi del progetto, ma con una buona conoscenza del Project Management.
4 5 medio (m) 6	Il candidato ha un solido livello di conoscenza ed è in grado di identificarne ed applicarne i relativi criteri, come pure di valutarne i risultati. VERBI: Applicare, usare, realizzare, calcolare, verificare, interpretare, differenziare, risolvere. SOSTANTIVI: Situazioni, applicazioni, principi, criteri, regole, metodi, conclusioni	Il candidato ha un livello medio di esperienza in numerose aree del Project Management ed in vari progetti condotti in almeno un importante settore dell'economia; ha partecipato alla maggior parte delle fasi che attraversano i progetti. DESCRIZIONE: Buona esperienza in posizione di responsabilità nella conduzione dei progetti; ha partecipato alla maggior parte delle fasi dei progetti, di limitata complessità, ed ha buona padronanza del Project Management.
7 8 alto (a) 9	Il candidato comprende il ruolo in "profondità" ed è in grado di valutare, creare, integrare i relativi criteri e può interpretarne e valutarne i risultati. VERBI: Analizzare, derivare, progettare, sviluppare, valutare, proporre, decidere. SOSTANTIVI: Situazioni, condizioni, ipotesi, idee, opinioni, casi, modelli, alternative, problemi, risultati, procedure, giudizi.	Il candidato ha un'ampia esperienza ed ha ottenuto considerevoli risultati, acquisiti in ruoli di responsabilità nel Project Management, in diverse tipologie di progetti, e attraverso quasi tutte, o tutte, le fasi. DESCRIZIONE: Vasta esperienza nel project management ed ha ricoperto responsabilità elevate; ha partecipato alla maggior parte delle fasi di molti progetti o programmi o portafoglio progetti, ed ha profonda conoscenza del Project Management.
10	Massimo	Massimo

Seguendo il criterio descritto, il candidato compila l'autovalutazione assegnando a ciascun "elemento" di competenza un valore numerico.

I contenuti e la "Taxonomy" (punteggio usato nella valutazione) sono stati appositamente studiati da IPMA per valutare l'insieme delle competenze professionali della persona nell'applicazione delle metodologie di project management.

Nelle tabelle riportate qui di seguito sono riportati, per i vari elementi di competenza, i punteggi indicativi (come conoscenza ed esperienza) derivati dalla TAXONOMY ICB Version 3.0, attesi per i quattro livelli di certificazione secondo la metodologia IPMA per i Livelli D, C, B, A.

Punteggi indicativi per il gruppo 1: Competenze Tecniche (IPMA Taxonomy)

1 COMPETENZE TECNICHE	Conoscenza											Esperienza										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1.01 Successo del Project Management					D		C	B	A								C		B	A		
1.02 Parti interessate					D	C		B	A								C		B	A		
1.03 Requisiti e obiettivi del progetto						D	C	B	A							C		B	A			
1.04 Rischi ed opportunità						D C		A B								C		B	A			
1.05 Qualità						D C		A B								C		B	A			
1.06 Organizzazione di progetto						D	C	B	A							C		B		A		
1.07 Lavoro di gruppo						D	C B	A									C	B, A				
1.08 Risoluzione dei problemi							D C	B	A								C	B	A			
1.09 Strutture di progetto						D C	B	A								C		B	A			
1.10 Scopo e risultati						D	C	B	A							C	B		A			
1.11 Progr. temporale e fasi del progetto						D	C	B	A								C	B	A			
1.12 Risorse						D C	B	A								C		B	A			
1.13 Costi e finanza						D	C	B	A								C	B	A			
1.14 Approvvigionamenti e contratti					D	C		B	A							C	B	A				
1.15 Varianti						D C		B A								C		B	A			
1.16 Controllo e rapporti di progetto						D	C	B	A							C		B		A		
1.17 Informazione e documentazione					D	C	B	A								C		B	A			
1.18 Comunicazione						D	C	B	A								C	B		A		
1.19 Avviamento del progetto						D	C	B	A								C	B	A			
1.20 Chiusura del progetto						D	C	B	A								C	B	A			

Punteggi indicativi per il gruppo 2: Competenze Comportamentali (IPMA Taxonomy)

2 COMPETENZE COMPORTAMENTALI	Conoscenza											Esperienza										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
2.01 Leadership				D	C		B	A								C		B		A		
2.02 Coinvolgimento e motivazione				D		C		B	A								C	BA				
2.03 Autocontrollo				D		C	B	A								C		B	A			
2.04 Ascendente					D	C	B	A								C		B		A		
2.05 Approccio sereno				D	C		B	A								C		B	A			
2.06 Apertura				D	C	B	A									C		B	A			
2.07 Creatività				D		C	B	A									C		B	A		
2.08 Orientamento ai risultati					D	C		B	A							C			B	A		
2.09 Efficienza					D	C	B	A								C		B	A			
2.10 Consultazione					D	C	B		A							C		BA				
2.11 Negoziazione						DC	B	A								C			BA			
2.12 Conflitti e crisi					D	C	B	A									C		B	A		
2.13 Affidabilità				D		C		BA										C	B	A		
2.14 Apprezzamento dei valori				D	C	B	A									C			BA			
2.15 Etica					D	C	B	A								C		B	A			

Punteggi indicativi per il gruppo 3: Competenze Contestuali (IPMA Taxonomy)

3 COMPETENZE CONTESTUALI	Conoscenza											Esperienza										
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
3.01 Orientamento al progetto					D	C		B	A								C		B	A		
3.02 Orientamento al programma progetti			D	C		B		A							C	B			A			
3.03 Orientamento al portafoglio progetti			D		C		B		A						C		B			A		
3.04 Sviluppo del progetto, programma, portafoglio prog.					D	C	B	A							C		B		A			
3.05 Organizzazione permanente					D	C	B	A							C	B		A				
3.06 Business				D		C		B	A							C		B	A			
3.07 Sistemi, prodotti e tecnologie				D	C	B		A							C	B		A				
3.08 Gestione del personale				D	C	B	A								C	B		A				
3.09 Salute, sicurezza e ambiente					DC		BA									C	B	A				
3.10 Finanza				D	C	B	A								C		B	A				
3.11 Aspetti legali				DC		B	A								C	B		A				

INFORMAZIONI SULLA CERTIFICAZIONE IPMA IN PROJECT MANAGEMENT:

WWW.IPMA.IT *email: certificazioneipma@animp.it*

ALLEGATO 2
Complexity Sheet – Modello di autovalutazione per Complessità Progetto

Livello di certificazione	B	Questo modello è utilizzato per verificare la completssità del project management per il progetto identificato. Ogni parametro indicatore (riga) è valutato secondo una scala di complessità (4 = complessità molto elevata, 3 = complessità elevata, 2 = bassa complessità, 1 = scarsa complessità). Per ogni riga indicare il livello di complessità. Il progetto è da considerarsi complesso per un indice maggiore o uguale a 25.
Candidato (Cognome, Nome)		
Nome Progetto, Data Inizio, Data Fine, Durata (in mesi)		

CRITERIO	DESCRIZIONE DEL CRITERIO Complessità Significativa Complessità molto elevata (4)	Complessità elevata (3)	Complessità Limitata Complessità bassa (2)	Complessità scarsa (1)	Punteggio	COMMENTI / NOTE
1. Obiettivi, Valutazione dei Risultati						
Obiettivi e Ruolo	vago e incerto	←	→	definito e ovvio		Inserire commento
Obiettivi in Conflitto	molti conflitti	←	→	pochi conflitti		
Evidenza di Ruolo e Obiettivi	vago	←	→	piuttosto evidente		
Interdipendenza degli Obiettivi	molto interdipendenti	←	→	piuttosto indipendente		
Valutazione dei Risultati	buona su tutti i campi	←	→	bassa singolo risultato		
Punteggio	○	○	○	◉	1	
2. Parti Interessate e Integrazione						
Parti Interessate e Lobbies	numerose parti	←	→	poche parti		Inserire commento
Categorie di Stakeholders	molte diverse	←	→	poche categorie uniformi		
Interrelazioni tra Stakeholder	relazioni sconosciute	←	→	poche e ben conosciute		
Interessi delle Parti Coinvolte	interessi divergenti	←	→	interessi comparabili		
Punteggio	○	○	○	◉	1	
3. Contesto culturale e sociale						
Diversità di Contesto	svariati	←	→	omogeneo		Inserire commento
Varietà Culturale	multiculturale e non nota	←	→	uniforme e ben nota		
Distanza Geografica	lontana e sparsa	←	→	ridotta e concentrata		
Divario Sociale	largo e impegnativo	←	→	ridotto e gestibile		
Punteggio	○	○	○	◉	1	
4. Innovazione e condizioni generali						
Grado di Innovazione Tecnologica	tecnologia sconosciuta	←	→	conosciuta e provata		Inserire commento
Livello di Creatività	approccio innovativo	←	→	approccio ripetitivo		
Possibilità di Sviluppo	ampio	←	→	limitata		
Livello di Interesse Pubblico	ampio interesse pubblico	←	→	basso interesse pubblico		
Punteggio	○	○	○	◉	1	
5. Struttura di Progetto, Richiesta di Coordinamento						
Strutture da Coordinare	numerose strutture	←	→	poche strutture		Inserire commento
Richiesta di Coordinamento	sfidante, elaborata	←	→	semplice, diretta		
Strutturazione di Fasi	sovrapposta, simultanea	←	→	sequenziale		
Richiesta di Reportistica	ampia, allargata	←	→	ridotta, comune		
Punteggio	○	○	○	◉	1	

6. Organizzazione di Progetto Numero di Interfacce Complessità di Comunicazione Struttura Gerarchica Relazioni con Organizzazioni Permanenti	molte indiretta multicanale più dimensioni, matriciale relazioni mutue intensive			poche diretta mono canale mono dimensione, semplice poche relazioni		Inserire commento
Punteggio	○	○	○	◉	1	
7. Leadership, Lavoro in Team, Decisioni Numero di Subordinati Struttura del Team Stile di leadership Processo Decisionale	molti e variegati dinamica adattativa e variabile decisioni molto importanti			pochi e uniformi statica costante e uniforme decisioni poco importanti		Inserire commento
Punteggio	○	○	○	◉	1	
8.Risorse incluso Finanziarie Disponibilità di Persone, Materiali, etc. Risorse Finanziarie Livello di Investimenti Quantità e Diversità dello Staff	incerto, instabile molti investitori e risorse ampi (per progetti simili) elevata			disponibili, note pochi investitori e risorse bassi (per progetti simili) bassa		Inserire commento
Punteggio	○	○	○	◉	1	
9. Rischi e Opportunità Prevedibilità di Rischi e Opportunità Probabilità di Rischio e Grado di Impatti Potenzialità delle Opportunità Varietà di Azioni per minimizzare i Rischi	bassa, incera rischi e impatti elevati ampio potenziale azioni limitate			elevata, ampie certezze bassi rischi e impatti limitato potenziale ampie azioni		Inserire commento
Punteggio	○	○	○	◉	1	
10. PM Metodologie, Tools e Tecniche Varietà di Metodi e Tools Applicati Applicazioni di Standards Disponibilità di Supporti Lavoro del PM sul Lavoro Totale	numerosi poco applicabili no supporto disponibile alta percentuale			pochi e semplici standards comuni supporto disponibile bassa percentuale		Inserire commento
Punteggio	○	○	○	◉	1	
Valore Complessità Generale	Il progetto è appropriato per un processo di certificazione IPMA Livello B per un indice maggiore o uguale a 25				10	

ALLEGATO 3
Codice Etico del Project Manager

Introduzione

Siamo consapevoli che i nostri progetti, programmi e portfolio di progetti influiscono sulle persone, sulla società e l'ambiente in modi diversi, sia a livello locale sia globale.
In un mondo sempre più globalizzato, la gestione di progetti, di programmi e portfolio di progetti, è una disciplina che sta evolvendo. Ci troviamo pertanto davanti a nuove sfide, sia come professionisti, per quanto attiene la nostra condotta individuale, sia, più in generale, nel mondo del lavoro.

Riteniamo che, impegnandoci ad agire in modo etico, realizzeremo meglio i nostri progetti, programmi o portfolio di progetti e che, in questo modo, supporteremo la nostra professione. Il Codice Etico e di Condotta Professionale IPMA espone i principi e i doveri essenziali che assumiamo nei confronti di un progetto, del project owner del programma o del portfolio, dei gruppi di lavoro, degli stakeholder, della società e dell'ambiente.

Principi Fondamentali

Siamo consapevoli che la nostra comunità e le relazioni tra professionisti e i propri clienti dipendono dalla fiducia e dal rispetto reciproco e dall'accettazione delle nostre diversità.

Vediamo positivamente il fatto che, come membri di questa comunità e come professionisti, lavoriamo in ambienti che sono coinvolti da varie sensibilità politiche, sfide morali e culturali, e siamo convinti che sia meglio essere preparati ad accogliere queste sfide mantenendoci aperti e rispettosi verso le diversità.

Quando lavoriamo con i clienti, con i project owner e altri stakeholder, noi agiamo con integrità, responsabilità e trasparenza. Siamo consapevoli che il nostro operare nella gestione di un progetto, programma o portfolio può porci dinanzi a una moltitudine di sfide sul piano dell'etica e crediamo che, attraverso questi valori, saremo pronti ad affrontarle nel migliore dei modi.

Codice Etico e di Condotta Professionale IPMA

Noi comprendiamo le diverse origini delle norme etiche – sia religiose che secolari - e cerchiamo di trattare le diversità con rispetto. Sottoscriviamo il Codice Etico e di Condotta Professionale IPMA per dimostrare la nostra adesione a principi fondamentali che devono guidarci in tutta la nostra condotta e pratica professionale.

1. A chi si rivolge

Il Codice Etico e di Condotta Professionale IPMA è composto da norme a cui devono attenersi professionisti e praticanti, i quali includono:

1.1 Chiunque lavori per o all'interno di IPMA, sia in forma volontaria che retribuita.

1.2 Chiunque lavori per o all'interno di IPMA Italy

1.3 Chiunque lavori per o all'interno di un'organizzazione che ha adottato il Codice Etico e di Condotta Professionale IPMA.

1.4 Chiunque lavori per o nell'ambito di un progetto e/o programma che abbia adottato il Codice Etico e di Condotta Professionale IPMA.

1.5 Chiunque abbia firmato il Codice Etico e di Condotta Professionale IPMA (ad esempio su base volontaria o attraverso una Certificazione IPMA).

2. La nostra Etica Professionale

Riconosciamo che l'integrità della nostra professione e dei nostri comportamenti è salvaguardata e sostenuta dalla nostra reputazione.

2.1 Ogni qual volta è possibile, evitiamo di incorrere in conflitti di interesse, reali o potenziali, e se questi conflitti esistono li rendiamo noti alle parti interessate.

2.2 Rifiutiamo ogni forma di corruzione.

2.3 Non partecipiamo a progetti, programmi o portfolio che non possono essere realizzati senza compromettere i principi contenuti nel presente codice.

2.4 Ci impegniamo a mantenere e migliorare le nostre competenze professionali e gestiamo solo quei progetti per cui siamo adeguatamente qualificati.

2.5 Siamo realistici ed onesti nella applicazione delle procedure di aggiudicazione dei lavori, e lo stesso ci aspettiamo dai nostri business partner.

2.6 Sviluppiamo previsioni realistiche ed elaboriamo reports veritieri ed accurati.

2.7 Stipuliamo contratti veritieri, onoriamo i nostri obblighi contrattuali e produciamo risultati concordati.

3. Impegni verso Project Owner e Stakeholder

Consideriamo importanti i nostri clienti, i project owner e gli stakeholder e siamo attenti a rispettare specificatamente gli impegni nei loro confronti

3.1 Rispettiamo la riservatezza e diffondiamo e/o discutiamo informazioni confidenziali soltanto con persone autorizzate al loro trattamento.

3.2 Nel nostro coinvolgimento con gli stakeholder siamo sempre consapevoli delle possibili conseguenze che il nostro lavoro può avere per altre parti interessate e cerchiamo di minimizzare ogni relativo impatto negativo.

3.3 Siamo sempre vigili verso i pregiudizi o i comportamenti non etici.

3.4 Prendiamo le dovute precauzioni per tutelare noi stessi e i nostri team contro attività illegali e riportiamo ogni azione o intento criminale alle autorità di competenza.

3.5 Teniamo aggiornati i project owner e gli stakeholder sempre e nel modo più appropriato.

3.6 Incoraggiamo i nostri clienti a riflettere in modo critico sulle loro aspettative e sulle implicazioni etiche per il risultato del progetto.

4. Impegni verso Collaboratori e Dipendenti

4.1 Assumiamo persone che risultano idonee per i nostri progetti, programmi o portfolio, sulla base del loro background e della loro esperienza.

4.2 Garantiamo le più elevate condizioni di sicurezza e salute e mettiamo a disposizione un ambiente di lavoro sano e sicuro.

4.3 Non partecipiamo a progetti, programmi o portfolio che richiedano sovraccarichi di lavoro insostenibili o condizioni di lavoro nocive.

4.4 Forniamo formazione, dotazioni di sicurezza o altri mezzi necessari a garantire un ambiente di lavoro sicuro.

4.5 Se i nostri progetti, programmi o portfolio richiedono che vengano fornite strutture per l'alloggio, ci accertiamo che i nostri collaboratori siano in condizione di avere un'adeguata privacy e gli adeguati servizi per l'igiene personale.

4.6 Quando incontriamo situazioni con ampie differenze di natura sociale o culturale, le affrontiamo in modo da essere rispettosi delle diverse sensibilità culturali.

4.7 All'interno dei nostri gruppi rispettiamo il diritto degli individui di celebrare le loro tradizioni culturali evitando che ciò comprometta il senso di appartenenza e di missione del nostro team.

4.8 Non adoperiamo lavoro minorile, lavoro coatto o forzato, né richiediamo lavoro straordinario illecito.

4.9 Non ammettiamo nessuna forma di punizione fisica o mentale, incluse nessuna forma di molestia o bullismo.

4.10 Non ammettiamo nessuna forma di molestia sessuale e prendiamo le dovute precauzioni affinché queste non si verifichino.

4.11 Non impediamo ai lavoratori di iscriversi liberamente ad associazioni sindacali o gruppi rappresentativi di lavoratori da loro scelti, e non impediamo loro di partecipare a negoziazioni/contrattazioni collettive.

4.12 Paghiamo non meno del salario minimo previsto dalla legge o dagli accordi industriali locali quando superiori al salario minimo, e remuneriamo regolarmente le ore straordinarie.

4.13 Non facciamo discriminazioni sulla base di sesso, etnia, religione, orientamento sessuale, età o qualsiasi altro criterio arbitrario.

5. Responsabilità verso la Società

Ci impegniamo a comprendere le culture in cui operiamo, cercando di individuare un affinità culturali e instaurando un rapporto di rispetto reciproco.

5.1 Non concorriamo a danneggiare o ledere le comunità, società ed economie locali.

5.2 Operiamo nel pieno rispetto delle normative e delle leggi vigenti nel paese o nei paesi in cui lavoriamo.

5.3 In presenza di conflitti manteniamo la neutralità e non assumiamo posizioni politiche.

5.4 Accettiamo le responsabilità sociale delle nostre azioni e sviluppiamo la nostra pratica professionale conformemente.

5.5 Miglioriamo e promuoviamo elevati standard etici anche quando operiamo sotto l'influenza di aziende, enti, istituzioni o governi che difettano di moralità nelle loro politiche e nel loro pratiche operative.

6. Ambiente e Sviluppo Sostenibile

Cerchiamo di ridurre al minimo possibili effetti dannosi per l'ambiente, che possono verificarsi come conseguenza dei nostri progetti, programmi o portfolio.

6.1 Promuoviamo la consapevolezza della responsabilità ambientale nei nostri team, all'interno delle nostre organizzazioni e nella società.

6.2 Ci diamo obiettivi dilungo termine per il rispetto dell'ambiente e ci impegniamo per uno sviluppo sostenibile.

6.3 Facciamo il possibile per ridurre scarichi ed emissioni inquinanti nell'aria, sulla terra e nell'acqua e incoraggiamo il riciclaggio di materiali e prodotti trattati.

6.4 Trattiamo, immagazziniamo e scarichiamo materiali nocivi con modalità non rischiose per l'ambiente.

6.5 Nell'ambito dei nostri progetti e programmi, utilizziamo le risorse in modo efficiente evitando gli sprechi.

7. La nostra Missione Educativa

7.1 Sensibilizziamo i nostri team alla consapevolezza dei valori e dei principi descritti nel nostro Codice Etico e di Condotta Professionale.

7.2 Utilizziamo tutto ciò che sappiamo su tecnologia, scienza e gestione di progetti, programmi o portfolio, per sviluppare professionalmente le persone con le quali lavoriamo.

Appendice 1: Definizioni

Project Owner
Si riferisce a ogni individuo, gruppo, organizzazione, istituzione, associazione, ONG, agenzia governativa o corpo transnazionale che ha avviato e/o che ha investito nel progetto, programma o portfolio.

Stakeholder
Si riferisce a chiunque sia direttamente o indirettamente interessato, o debba far fronte alle conseguenze del progetto, programma o portfolio sia nella realizzazione che nel risultato.

Confitti di interesse
Si riferisce a ogni situazione in cui gli interessi personali possono entrare in conflitto con gli interessi professionali o pubblici, o in cui gli obblighi di una parte verso una seconda parte riducano la capacità di mantenere obblighi verso una terza parte.

IPMA

Moving Society Forward

Moving PM Competence Forward

RISERVATEZZA

Proprietà Letteraria Riservata IPMA Italy/ANIMP.
E' vietata la riproduzione anche parziale se non esplicitamente autorizzata
IPMA® e IPMA ICB® sono Marchi Registrati e di proprietà di IPMA Internazionale.